SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 32**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 9 febbraio 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1986, n. 995.

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1983, n. 1233, concernente modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica n. 1233 del 28 ottobre 1983, registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 1984, registro n. 27, foglio n. 272, ed in particolare l'art. 111, nel quale sono elencate le discipline del corso di laurea di scienze agrarie dell'Università degli studi di Palermo;

Rilevato che, per mero materiale errore, la disciplina «classificazione agronomica e cartografia dei suoli» è stata indicata nel precitato decreto del Presidente della Repubblica in «classificazione agronomica e cartografica dei suoli»;

Veduta la nota n. V/1622 del 13 febbraio 1985, con la quale il rettore dell'Università degli studi di Palermo chiede la rettifica della denominazione della disciplina in questione;

Ravvisata la necessità di rettificare il decreto del Presidente della Repubblica sopracitato, per quanto concerne l'art. 111;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Nell'art. 111 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1233 del 28 ottobre 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 26 maggio 1984 la denominazione della disciplina «classificazione agronomica e cartografica dei suoli» così come indicata nella lettera C dell'elenco in ordine alfabetico delle discipline del corso di laurea in scienze agrarie dell'Università degli studi di Palermo, nonché come indicato sub area n. 1 - Agronomia, dell'elenco delle predette discipline suddivise per aree disciplinari, è rettificata in «classificazione agronomica e cartografia dei suoli».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1987
Registro n. 4 Istruzione, foglio n. 243

87G0073

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1986, n. 996.

Istituzione, nell'ambito dell'Amministrazione del debito pubblico, della commissione per le verifiche ed il movimento dei titoli presso l'agenzia contabile e della commissione per l'apertura e la ricognizione dei pieghi-valore assicurati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 74, recante l'aggiornamento di talune norme del suddetto testo unico n. 1343/1963;

Visto il regolamento generale sul debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1961, n. 945, recante modificazioni al suddetto regolamento generale n. 298/1911;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 12 dicembre 1986;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. È istituita la commissione per le verifiche ed il movimento dei titoli presso l'agenzia contabile, operante nell'ambito dell'Amministrazione del debito pubblico.

Art. 2.

1. La commissione per le verifiche ed il movimento dei titoli di cui al precedente art. 1 è composta da:

a) il direttore generale del debito pubblico, quale presidente, che può designare a sostituirlo un dirigente superiore in servizio presso la Direzione generale del debito pubblico;

b) il direttore dell'ufficio di riscontro della Corte dei conti presso la Direzione generale del debito pubblico o un funzionario di detto ufficio designato a sostituirlo;

c) il direttore della ragioneria centrale del debito pubblico o un funzionario di detto ufficio designato a sostituirlo;

d) un dirigente superiore, oppure un primo dirigente, in servizio presso la Direzione generale del debito pubblico, designato dal direttore generale;

e) l'agente contabile dei titoli o un funzionario dell'ufficio da lui diretto, designato a sostituirlo;

f) il controllore capo presso l'agenzia contabile o un funzionario dell'ufficio da lui diretto, designato a sostituirlo;

g) una segreteria formata da un capo della segreteria con qualifica non inferiore a primo dirigente e da due segretari con qualifica funzionale non inferiore alla settima, profilo professionale di collaboratore amministrativo, tutti in servizio presso la Direzione generale del debito pubblico.

2. La nomina dei componenti viene effettuata, per ogni anno finanziario, con apposito decreto ministeriale da predisporre a cura del direttore generale del debito pubblico sentiti, per i funzionari non appartenenti alla direzione generale, i rispettivi capi di ufficio.

Art. 3.

1. Ferme restando le competenze attribuite all'agente contabile ed al controllore capo dalle disposizioni degli articoli 171, 172, 173, 174, 176, 177, 178, 179 del vigente regolamento generale sul debito pubblico citato nelle premesse, la commissione per le verifiche ed il movimento dei titoli presso l'agenzia contabile del debito pubblico:

a) cura la vigilanza dei titoli e valori custoditi nelle casseforti di detta agenzia contabile, avvalendosi anche delle scritture tenute dalla ragioneria centrale del debito pubblico;

b) effettua periodicamente verifiche sull'andamento del servizio del debito pubblico affidate all'agenzia contabile;

c) propone al direttore generale i provvedimenti che possono essere adottati dall'Amministrazione nell'interesse del servizio affidato all'agenzia contabile stessa.

Art. 4.

1. È istituita la commissione per l'apertura e la ricognizione dei pieghi-valore assicurati, operante nell'ambito dell'Amministrazione del debito pubblico.

Art. 5.

1. La commissione di cui al precedente art. 4 è composta da:

a) l'agente contabile dei titoli di debito pubblico o un funzionario dell'ufficio da lui diretto, designato a sostituirlo;

b) il controllore capo presso l'agenzia contabile o un funzionario dell'ufficio da lui diretto, designato a sostituirlo;

c) un primo dirigente in servizio presso la Direzione generale del debito pubblico, o altro funzionario della stessa direzione generale con qualifica funzionale non inferiore alla settima, profilo professionale di collaboratore amministrativo, designato dal direttore generale;

d) un primo dirigente in servizio presso la ragioneria centrale del debito pubblico, o altro funzionario, con qualifica funzionale non inferiore alla settima, profilo professionale di collaboratore amministrativo-contabile, designato dal direttore di detta ragioneria centrale;

2. La commissione è presieduta dall'agente contabile predetto o, in caso di assenza o impedimento di esso, dal funzionario di qualifica più elevata presente.

3. La nomina dei componenti viene effettuata, per ogni anno finanziario, con apposito decreto ministeriale da predisporre a cura del direttore generale del debito pubblico sentiti, per i funzionari non appartenenti alla direzione generale, i rispettivi capi di ufficio.

Art. 6.

1. Ferme restando le competenze attribuite all'agente contabile e al controllore capo dalle disposizioni regolamentari citate nel precedente art. 3, la commissione per l'apertura e la ricognizione dei pieghi-valore assicurati, cura l'apertura e la ricognizione dei pieghi-valore assicurati che pervengono all'agenzia contabile dei titoli di debito pubblico dalle sezioni di tesoreria provinciali dello Stato e contenenti titoli al portatore di debito pubblico non annullati, nonché il riscontro formale dei titoli stessi, per quantità e capitale nominale, e per il riconoscimento della legittimità e validità di essi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1987
Atti di Governo, registro n. 63, foglio n. 15

NOTE

Nota all'art. 3:

Il testo degli articoli 171, 172, 173, 174, 176, 177, 178 e 179 del regolamento generale del debito pubblico, approvato con R.D. n. 298/1911, è, rispettivamente, il seguente:

«Art. 171. — All'agente contabile dei titoli presso la Direzione generale è affidato il maneggio e la custodia dei titoli di rendita e degli stampati occorrenti per i medesimi, nonché delle obbligazioni dello Stato e degli altri valori che pervengono alla stessa Direzione generale o che da essa siano emessi».

«Art. 172. — L'agente contabile, nell'esercizio delle sue funzioni, è coadiuvato da un sostituto e da funzionari della Direzione generale, posti alla sua dipendenza.

La responsabilità dell'agente contabile è estesa anche all'operato del proprio sostituto e degli altri impiegati addetti al proprio ufficio e da lui dipendenti».

«Art. 173. — L'agente contabile dipende dal direttore generale del debito pubblico, al quale, per quanto concerne lo stesso agente, sono demandati tutti quei provvedimenti di servizio e di disciplina, che, in virtù del regolamento approvato con regio decreto 13 dicembre 1906, n. 664, sono di competenza del direttore generale del tesoro».

«Art. 174. — All'ufficio dell'agente contabile è addetto un controllore capo, coadiuvato da controllori, incaricati l'uno e gli altri di esercitare le loro funzioni con ordine del direttore generale del tesoro, emanato d'accordo col direttore generale del debito pubblico.

Tutti gli atti ed i documenti firmati dall'agente contabile debbono portare il visto del controllore capo».

«Art. 176. — L'agente contabile riceve e custodisce, in apposite casseforti, o in camere casseforti, aventi ciascuna due serrature a congegni differenti, le cui chiavi sono tenute una dall'agente contabile, l'altra dal controllore capo:

a) gli stampati per la formazione dei titoli al portatore, nominativi e misti, che gli vengono somministrati dall'officina cartevalori;

b) i titoli della rendita consolidata e degli altri debiti perpetui e redimibili, che vengano emessi per qualsiasi operazione ordinaria e straordinaria;

c) i titoli e altri valori che pervengano alla Direzione generale. Custodisce pure i punzoni pei bolli a secco e per le firme a fac-simile, da apporsi sui titoli, in apposita cassaforte, una chiave della quale è tenuta dall'ufficio di riscontro della Corte dei conti».

«Art. 177. — È compito dell'agente contabile:

1° di munire gli stampati per i titoli al portatore e misti delle caratteristiche e indicazioni necessarie per la loro emissione;

2° di consegnare i titoli derivanti dalle operazioni richieste da Amministrazioni dello Stato, aventi sede in Roma, ai funzionari delegati dalle Amministrazioni stesse;

3° di trasmettere alle sezioni di regia tesoreria, alla tesoreria coloniale, alla delegazione del tesoro a Parigi e alle banche all'interno ed all'estero, i titoli e valori per la consegna agli aventi diritto;

4° di provvedere al ritiro dei pieghi assicurati che pervengano alla Direzione generale.

È pure suo compito di disimpegnare quelle altre attribuzioni, riferentisi all'allestimento e maneggio di titoli, che gli fossero affidate dal direttore generale del debito pubblico».

«Art. 178. — L'agente contabile presenta alla Direzione generale del debito pubblico le situazioni giornaliere e le contabilità mensili.

La contabilità è distinta per casse, ed è regolata da ordini di introduzione e di estrazione emessi dalla Direzione generale del debito pubblico.

I titoli ricevuti dall'agente contabile, e dei quali, alla chiusura delle casse, la ragioneria non abbia ancora trasmesso il regolare ordine di introduzione, saranno compresi nella situazione giornaliera, per quantità e valore, in conto a parte.

La spedizione dei titoli è disposta con speciali ordini da quietanzarsi poi dalle parti riceventi.

Il discarico dell'agente contabile è costituito dalle bollette di ricevuta, rilasciate dagli uffici destinatari.

La Direzione generale, dopo la parificazione della contabilità mensile con le proprie scritture, emette il decreto di scarico che, munito del visto della Corte dei conti, viene rimesso all'agente contabile perché lo unisca al suo conto giudiziale».

«Art. 179. — Alla chiusura di ciascun esercizio finanziario, e ad ogni mutamento di gestione sarà eseguita una verifica delle casse dell'agente contabile dietro ordinanza del direttore generale del debito pubblico.

La verifica è fatta dal direttore generale o da un suo delegato, assistito dal direttore capo della ragioneria, e con intervento di un ispettore del tesoro.

Potrà farsi anche straordinariamente, sempre quando lo si ritenga opportuno, in seguito ad ordine del direttore generale del debito pubblico, o del direttore generale del tesoro, con o senza l'intervento di un ispettore del tesoro.

Una verifica straordinaria sarà fatta in ogni caso durante l'esercizio oltre quelle di cui al primo comma del presente articolo».

87G0075

LEGGE 6 febbraio 1987, n. 18.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 1986, n. 833, recante misure urgenti per il settore dei trasporti locali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 9 dicembre 1986, n. 833, recante misure urgenti per il settore dei trasporti locali, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1:

al comma 1, le parole: «relativi agli esercizi 1982, 1983, 1984 e 1985» *sono sostituite dalle seguenti:* «relativi agli esercizi 1982, 1983, 1984, 1985 e 1986»; *e le parole:* «in misura pari al 70 per cento» *sono sostituite dalle seguenti:* «in misura pari all'80 per cento»;

al comma 2, il secondo periodo è soppresso.

All'articolo 2:

al comma 1, le parole: «Gli enti locali possono provvedere alla copertura della residua quota del 30 per cento dei disavanzi di esercizio delle aziende o delle gestioni dirette di trasporto relativi agli anni 1982, 1983, 1984 e 1985 e della eventuale perdita di esercizio dell'anno 1986» *sono sostituite dalle seguenti:* «Gli enti locali possono provvedere alla copertura della residua quota del 20 per cento dei disavanzi di esercizio delle aziende o delle gestioni dirette di trasporto relativi agli anni 1982, 1983, 1984, 1985 e 1986»; *e le parole:* «secondo modalità stabilite dalle disposizioni per la finanza locale per il 1987» *sono soppresse;*

dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:

«1-*bis*. Le disposizioni del comma 1 si applicano anche per il finanziamento, entro i limiti ivi previsti, delle somme occorrenti per la ricapitalizzazione delle aziende di trasporto costituite in forma di società per azioni, quando l'ente locale riveste la posizione di unico azionista o di azionista di maggioranza».

All'articolo 3:

al comma 1, dopo le parole: «di pubblico trasporto,» *sono aggiunte le seguenti:* «ancorché riferite ad esercizi precedenti al 1982,»;

il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché quella di cui al nono comma dell'articolo 8 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, hanno valore di interpretazione autentica».

L'articolo 5 è sostituito dal seguente:

«Art. 5. — 1. All'onere derivante dall'applicazione del presente decreto, valutato in lire 200 miliardi per ciascuno degli anni 1988 e 1989, si provvede a carico dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 5935 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987».

2. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 febbraio 1987

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 9 dicembre 1986, n. 833, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - *serie generale - n. 236 del 10 dicembre 1986.*

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 20 febbraio 1987.*

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 4242):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (CRAXI) e dal Ministro del tesoro (GORIA) il 10 dicembre 1986.

Assegnato alla X commissione (Trasporti), in sede referente, il 10 dicembre 1986, con pareri delle commissioni I, II, V e VI.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 16 dicembre 1986.

Esaminato dalla X commissione, in sede referente, il 14, 15, 21, 22 gennaio 1987.

Esaminato in aula il 27 gennaio 1987 e approvato il 28 gennaio 1987.

Senato della Repubblica (atto n. 2164):

Assegnato alla 8ª commissione (Lavori pubblici), in sede referente, il 29 gennaio 1987, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª e 6ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 3 febbraio 1987.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 3 febbraio 1987.

Esaminato dalla 8ª commissione, in sede referente, il 4 febbraio 1987.

Esaminato in aula e approvato il 4 febbraio 1987.

87G0084

LEGGE 6 febbraio 1987, n. 19.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 1986, n. 835, recante norme per le imprese in crisi sottoposte ad amministrazione straordinaria, per il settore siderurgico e per l'avvio dell'attività dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 9 dicembre 1986, n. 835, recante norme per le imprese in crisi sottoposte ad amministrazione straordinaria, per il settore siderurgico e per l'avvio dell'attività dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 5, sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

«3-*bis*. Al comma 1 dell'articolo 2-*bis* del decreto-legge 6 febbraio 1986, n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 1986, n. 88, le parole: "Alle imprese per la produzione di tubi senza saldatura che presentino" sono sostituite dalle seguenti: "Alle imprese che, per la soluzione di situazioni di crisi nel settore dei tubi senza saldatura, ed impianti strettamente connessi, presentino".

3-*ter*. All'articolo 5, comma 4, del decreto-legge 6 febbraio 1986, n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 1986, n. 88, le parole: "al precedente articolo 2" sono sostituite dalle seguenti: "ai precedenti articoli 2 e 2-*bis*"».

L'articolo 10 è soppresso.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 24 maggio 1986, n. 218, 28 luglio 1986, n. 411, e 27 settembre 1986, n. 593.

3. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 febbraio 1987

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

ZANONE, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 9 dicembre 1986, n. 835, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - *serie generale - n. 236 del 10 dicembre 1986.*

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 21 febbraio 1987.*

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 4244):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (CRAXI) e dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ZANONE) il 10 dicembre 1986.

Assegnato alla XII commissione (Industria e commercio), in sede referente, il 10 dicembre 1986, con pareri delle commissioni III, IV, V e XIII.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 16 dicembre 1986.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 19 dicembre 1986.

Esaminato dalla XII commissione, in sede referente, il 18 dicembre 1986, 14 gennaio 1987.

Esaminato in aula il 26 gennaio 1987 e approvato il 28 gennaio 1987.

Senato della Repubblica (atto n. 2166):

Assegnato alla 10ª commissione (Industria), in sede referente, il 29 gennaio 1987, con pareri delle commissioni 1ª, 2ª, 5ª e 11ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 3 febbraio 1987.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 3 febbraio 1987.

Esaminato dalla 10ª commissione, in sede referente, il 4 febbraio 1987.

Esaminato in aula e approvato il 4 febbraio 1987.

87G0086

LEGGE 7 febbraio 1987, n. **20.**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 1986, n. 834, recante contributi dovuti alle università non statali per l'anno accademico 1985-1986.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 9 dicembre 1986, n. 834, recante contributi dovuti alle università non statali per l'anno accademico 1985-1986, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1:

al comma 1, le parole: «per l'anno accademico 1985-1986» *sono sostituite dalle seguenti:* «per ciascuno degli anni accademici 1985-1986 e 1986-1987».

All'articolo 2:

il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. All'onere di lire 60 miliardi derivante dall'applicazione dell'articolo 1, si provvede, quanto a lire 30 miliardi, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1986, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento "Università non statali legalmente riconosciute" e, quanto a lire 30 miliardi, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1987, all'uopo parzialmente utilizzando il predetto accantonamento».

2. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 febbraio 1987

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 9 dicembre 1986, n. 834, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - *serie generale - n. 236 del 10 dicembre 1986.*

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 23 febbraio 1987.*

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 2085):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (CRAXI) e dal Ministro della pubblica istruzione (FALCUCCI) il 10 dicembre 1986.

Assegnato alla 7ª commissione (Istruzione pubblica), in sede referente, il 10 dicembre 1986, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità l'11 dicembre 1986.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità l'11 dicembre 1986.

Esaminato dalla 7ª commissione, in sede referente, il 14 gennaio 1987.

Relazione scritta annunciata il 20 gennaio 1987 (atto n. 2085/*A* - relatore sen. FERRARA SALUTE).

Esaminato in aula e approvato il 22 gennaio 1987.

Camera dei Deputati (atto n. 4361):

Assegnato alla VIII commissione (Istruzione), in sede referente, il 26 gennaio 1987, con pareri delle commissioni I e V.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 28 gennaio 1987.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 29 gennaio 1987.

Esaminato dalla VIII commissione, in sede referente, il 28, 29 gennaio 1987.

Esaminato in aula il 30 gennaio 1987 e approvato il 5 febbraio 1987.

87G0085

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 26 gennaio 1987, n. 21.

Modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 8 novembre 1986, recante nuove prescrizioni in materia di documenti di accompagnamento di prodotti vitivinicoli.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 8 novembre 1986, con il quale sono state dettate nuove prescrizioni in materia di documenti di accompagnamento dei prodotti vitivinicoli ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 1986, n. 462;

Visto il decreto ministeriale 3 dicembre 1986, con il quale è stata prorogata la data di entrata in vigore del citato decreto ministeriale 8 novembre 1986, per consentire agli uffici comunali di approntare quanto necessario per l'assolvimento dei compiti ad essi demandati;

Considerato che per l'orario osservato dagli uffici comunali in modo assai limitato, in molti casi, gli operatori interessati non sono posti in grado di conseguire in tempi accettabili le vidimazioni richieste e ciò con grave pregiudizio per l'espletamento della loro attività;

Ritenuta la necessità di apportare alcune modifiche ed integrazioni al decreto ministeriale 8 novembre 1986 in modo da assicurare, nel rispetto delle finalità perseguite dallo stesso decreto, l'agevole adempimento degli obblighi imposti agli operatori vinicoli, in particolare prevedendo l'uso presso le cantine di apparecchiature automatiche di controllo in alternativa alla vidimazione dei documenti di accompagnamento dei prodotti vinicoli da parte dei comuni;

Considerati, altresì, i tempi tecnici necessari agli operatori interessati per venire in possesso delle suddette apparecchiature automatiche, nonché l'opportunità di far coincidere l'entrata in vigore delle nuove prescrizioni con l'inizio della campagna vendemmiale;

Decreta:

Art. 1.

Al decreto ministeriale 8 novembre 1986 sono apportate le seguenti modifiche:

Il comma 1 dell'art. 2 è sostituito dal seguente:

«1. All'atto della spedizione dei prodotti per i quali è necessario compilare il documento di accompagnamento, dopo la vidimazione effettuata dal comune ai sensi del successivo articolo, il responsabile della cantina o un suo delegato o comunque l'obbligato alla compilazione del documento deve riportare nella casella 23 del documento medesimo la dichiarazione "visto partire il prodotto di cui al presente documento il .... alle ore .... ", completata con la indicazione della data, dell'ora, e della firma leggibile del compilatore. Tale dichiarazione deve figurare anche sulle copie del documento di accompagnamento, di cui una deve essere inviata all'ufficio per la prevenzione e la repressione delle frodi agro-alimentari, competente per territorio, mentre l'altra deve essere conservata da colui che cede il prodotto».

I commi 3 e 4 dell'art. 3 sono sostituiti dai seguenti:

«3. Qualora per causa di forza maggiore non venga rispettato il tempo limite di arrivo al luogo di scarico indicato sul documento di accompagnamento, il trasportatore è autorizzato a richiedere ad una pubblica autorità l'attestazione delle circostanze che hanno determinato il ritardo.

4. Il responsabile della cantina o un suo delegato o comunque l'obbligato alla compilazione del documento di accompagnamento, prima che abbia inizio il trasporto del prodotto deve far apporre, a cura del segretario comunale o di un suo delegato, una vidimazione alla casella 23 del documento, sul quale devono, comunque, figurare le indicazioni relative al nome e alla sede dello speditore e del destinatario, alla data di spedizione, alla denominazione merceologica del prodotto ed alla sua quantità. Tale vidimazione deve essere apposta anche sulle copie compilate a ricalco. All'atto della predetta vidimazione, una fotocopia del documento di accompagnamento deve essere consegnata, a cura del responsabile della cantina o di un suo delegato all'incaricato del comune, che ha proceduto alla vidimazione».

Dopo il comma 4 dell'art. 3 sono aggiunti i seguenti:

«4-*bis*. In deroga al comma precedente, l'obbligo della vidimazione e della consegna della fotocopia del documento di accompagnamento all'incaricato del comune può essere sostituito dall'adozione, da parte dell'operatore interessato, di un'apparecchiatura automatica che consenta la memorizzazione mediante microfilmatura del documento di accompagnamento già compilato in tutte le sue parti e la contemporanea stampigliatura, sia sull'originale sia sulle copie del documento, della indicazione relativa al numero di matricola dell'apparecchio, al numero progressivo della microfilmatura, alla data ed all'ora in cui ha inizio il trasporto del prodotto, alla quantità dello stesso.

4-*ter*. L'uso dell'apparecchiatura di cui al precedente comma è preventivamente comunicato, a cura degli operatori interessati, all'ufficio per la prevenzione e la repressione delle frodi agro-alimentari, competente per territorio, il quale accerta la idoneità dell'apparecchiatura e pone in essere le cautele atte ad impedire la manomissione della stessa apparecchiatura e del materiale memorizzato.

4-*quater*. Gli uffici per la prevenzione e la repressione delle frodi agro-alimentari dispongono, altresì, le cautele da osservare nel caso di interventi di manutenzione e di riparazione dell'apparecchiatura stessa e ricevono in consegna le bobine dei microfilms non appena usate».

Art. 2.

Il decreto ministeriale 8 novembre 1986, integrato con le disposizioni di cui all'articolo precedente, entrerà in vigore il 1° settembre 1987.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 26 gennaio 1987

Il Ministro: PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

NOTE

Note alle premesse:

— Il D.M. 8 novembre 1986 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 269 del 19 novembre 1986.

— Il D.M. 3 dicembre 1986 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 284 del 6 dicembre 1986.

Nota all'art. 1:

Il testo degli articoli 2 e 3 del D.M. 8 novembre 1986, come modificati dal decreto qui pubblicato, è il seguente:

«Art. 2. — 1. *All'atto della spedizione dei prodotti per i quali è necessario compilare il documento di accompagnamento, dopo la vidimazione effettuata dal comune ai sensi del successivo articolo, il responsabile della cantina o un suo delegato o comunque l'obbligato alla compilazione del documento deve riportare nella casella 23 del documento medesimo la dichiarazione "visto partire il prodotto di cui al presente documento il .... alle ore .... ", completata con la indicazione della data, dell'ora, e della firma leggibile del compilatore. Tale dichiarazione deve figurare anche sulle copie del documento di accompagnamento, di cui una deve essere inviata all'ufficio per la prevenzione e la repressione delle frodi agro-alimentari, competente per territorio, mentre l'altra deve essere conservata da colui che cede il prodotto.*

2. L'originale e le copie del documento di accompagnamento devono essere compilati contemporaneamente, a ricalco».

«Art. 3. — 1. Il trasportatore deve accertare la veridicità delle indicazioni di cui al punto 1 del precedente articolo e che il documento sia completato in tutte le sue parti.

2. Qualora tali indicazioni non siano esatte, il trasportatore inizierà il trasporto solo dopo che è stato redatto un nuovo documento di accompagnamento regolare.

3. *Qualora per causa di forza maggiore non venga rispettato il tempo limite di arrivo al luogo di scarico indicato sul documento di accompagnamento, il trasportatore è autorizzato a richiedere ad una pubblica autorità l'attestazione delle circostanze che hanno determinato il ritardo.*

4. *Il responsabile della cantina o un suo delegato o comunque l'obbligato alla compilazione del documento di accompagnamento, prima che abbia inizio il trasporto del prodotto deve fare apporre, a cura del segretario comunale o di un suo delegato, una vidimazione alla casella 23 del documento, sul quale devono, comunque, figurare le indicazioni relative al nome ed alla sede dello speditore e del destinatario, alla data di spedizione, alla denominazione merceologica del prodotto ed alla sua quantità. Tale vidimazione deve essere apposta anche sulle copie compilate a ricalco. All'atto della predetta vidimazione, una fotocopia del documento di accompagnamento deve essere consegnata, a cura del responsabile della cantina o di un suo delegato all'incaricato del comune, che ha proceduto alla vidimazione.*

4-bis. *In deroga al comma precedente, l'obbligo della vidimazione e della consegna della fotocopia del documento di accompagnamento all'incaricato del comune può essere sostituito dall'adozione, da parte dell'operatore interessato, di una apparecchiatura automatica che consenta la memorizzazione mediante microfilmatura del documento di accompagnamento già compilato in tutte le sue parti e la contemporanea stampigliatura, sia sull'originale sia sulle copie del documento, della indicazione relativa al numero di matricola dell'apparecchio, al numero progressivo della microfilmatura, alla data ed all'ora in cui ha inizio il trasporto del prodotto, alla quantità dello stesso.*

4-ter. *L'uso dell'apparecchiatura di cui al precedente comma è preventivamente comunicato, a cura degli operatori interessati, all'ufficio per la prevenzione e la repressione delle frodi agro-alimentari, competente per territorio, il quale accerta la idoneità dell'apparecchiatura e pone in essere le cautele atte ad impedire la manomissione della stessa apparecchiatura e del materiale memorizzato.*

4-quater. *Gli uffici per la prevenzione e la repressione delle frodi agro-alimentari dispongono, altresì, le cautele da osservare nel caso di interventi di manutenzione e di riparazione dell'apparecchiatura stessa e ricevono in consegna le bobine dei microfilms non appena usate».*

87G0082

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 dicembre 1986.

Autorizzazione alla Cigna Insurance Company of Europe S.A.-N.V., in Bruxelles e rappresentanza generale per l'Italia, in Roma, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in vari rami danni.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969, n. 990, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciata alla Afia Insurance Company S.A.-N.V., con sede legale in Bruxelles (Belgio) e rappresentanza generale per l'Italia in Roma, che, successivamente ha modificato la propria denominazione in Cigna Insurance Company of Europe S.A.-N.V.,

Vista la domanda in data 5 agosto 1986 della Cigna Insurance Company of Europe S.A.-N.V., con sede in Bruxelles (Belgio) e rappresentanza generale per l'Italia in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami: malattia, corpi di veicoli terrestri, altri danni ai beni limitatamente ai rischi già compresi nel ramo films, R.C. autoveicoli terrestri, cauzione limitatamente alla infedeltà dei dipendenti;

Vista la lettera in data 11 novembre 1986, protocollo n. 616736, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ISVAP. ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda presentata dall'impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione del 13 novembre 1986;

Decreta:

La società Cigna Insurance Company of Europe S.A.-N.V., con sede in Bruxelles (Belgio) e rappresentanza generale per l'Italia in Roma, è autorizzata ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio delle assicurazioni e della riassicurazione nei rami:

malattia;

corpi di veicoli terrestri;

altri danni ai beni, limitatamente ai rischi già compresi nel ramo films;

R.C autoveicoli terrestri;

cauzione, limitatamente all'infedeltà dei dipendenti.

Roma, addì 30 dicembre 1986

Il Ministro: ZANONE

87A0951

DECRETO 29 gennaio 1987.

Determinazione dell'aliquota per gli oneri di gestione da dedursi dai premi incassati e dai conferimenti acquisiti nell'esercizio 1987 ai fini della determinazione dei contributi che gravano sui premi stessi.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, ed in particolare l'art. 123 in base al quale i contributi e gli oneri di qualsiasi natura e specie, a carico degli enti e delle imprese soggetti alle disposizioni del medesimo testo unico, che sono commisurati ai premi, escluse le tasse e le imposte, debbono essere applicati sui premi incassati depurati di un'aliquota per gli oneri di gestione determinata con apposito decreto;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la nota n. 710812 in data 28 gennaio 1987 dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ISVAP, relativa alla determinazione della misura degli oneri di gestione per l'anno 1987;

Rilevato che dalle elaborazioni meccanografiche relative ai bilanci dell'esercizio 1985 delle imprese di assicurazione risulta che per i rami danni le spese generali sono state pari ad un dieci per cento circa dei premi e dei relativi accessori;

Ritenuta l'opportunità di confermare l'aliquota già stabilita per il 1986 per gli oneri di gestione sia per tutti i premi di assicurazione che per i conferimenti acquisiti dagli enti di gestione fiduciaria;

Decreta:

I contributi e gli oneri di qualsiasi natura e specie, posti a carico degli enti e delle imprese soggetti alle disposizioni del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, che sono commisurati ai premi, escluse le tasse e le imposte, debbono essere applicati, per l'esercizio 1987, su tutti i premi incassati dalle imprese di assicurazione e riassicurazione e sui conferimenti acquisiti nel medesimo esercizio dagli enti di gestione fiduciaria, depurati dell'aliquota per oneri di gestione pari al dieci per cento dei predetti premi e conferimenti.

Roma, addì 29 gennaio 1987

Il Ministro: ZANONE

87A0949

DECRETO 30 gennaio 1987.

Determinazione della misura del contributo che le imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni RCA sono tenute a versare per il 1987 all'Istituto nazionale delle assicurazioni - Gestione autonoma del «Fondo di garanzia per le vittime della strada».

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Considerato che ai sensi dell'art. 31 della citata legge n. 990, e dell'art. 43 del relativo regolamento di esecuzione, occorre determinare per l'anno 1987 la misura del contributo dovuto all'Istituto nazionale delle assicurazioni - Gestione autonoma «Fondo di garanzia per le vittime della strada», da ciascuna impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti;

Visto il rendiconto della gestione «Fondo di garanzia per le vittime della strada» per l'anno 1985 approvato dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni in data 24 luglio 1986;

Vista la nota n. 710912 in data 29 gennaio 1987 dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, relativa alla determinazione della misura del contributo da versare al predetto fondo per l'anno 1987;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alle risultanze del rendiconto anzidetto, di confermare per l'anno 1987 l'aliquota già stabilita per l'anno 1986;

Decreta:

Art. 1.

Il contributo che le imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti sono tenute a versare per l'anno 1987 all'Istituto nazionale delle assicurazioni - Gestione autonoma del «Fondo di garanzia per le vittime della strada», è determinato nella misura del 2% dei premi incassati nello stesso esercizio al netto della detrazione per gli oneri di gestione stabilita, per l'esercizio medesimo, ai sensi dell'art. 123 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449.

Art. 2.

Entro il 31 gennaio 1987 le imprese di cui all'art. 1 sono tenute a versare il contributo provvisorio relativo all'anno 1987 determinato applicando l'aliquota del 2% sui premi incassati per l'esercizio 1985 al netto della detrazione per gli oneri di gestione stabiliti con decreto ministeriale 29 gennaio 1987.

Roma, addì 30 gennaio 1987

Il Ministro: ZANONE

87A0950

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 27 gennaio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. Cooperativa braccianti di Cesena, in Cesena, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze di una ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa a r.l. Cooperativa braccianti di Cesena, con sede in Cesena, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. Cooperativa braccianti di Cesena, con sede in Cesena, costituita per rogito notaio Giuseppe Leari Montini in data 7 gennaio 1906, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Alberto Guardigli, nato a Forlì il 27 novembre 1956, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 gennaio 1987

Il Ministro: DE MICHELIS

87A0953

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola media «L. Trombini» di Tirano ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Sondrio prot. n. 1541/Div. II del 23 aprile 1983 la scuola media statale «L. Trombini» di Tirano è stata autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 1.000.000 rappresentata da buoni del Tesoro poliennali al 12%, disposta dalla sig.na Carla Bonassi per l'istituzione di una borsa di studio annuale per onorare la memoria del prof. Luigi Trombini.

87A0776

Autorizzazione alla scuola media statale «V. Pipitone» di Marsala ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Trapani prot. n. 1585/Div. I del 24 luglio 1980, la scuola media statale «V. Pipitone» di Marsala è stata autorizzata ad accettare dal notaio Matteo La Francesca la somma di L. 2.000.000 in titoli di rendita.

Detta somma è stata disposta per l'istituzione di una borsa di studio intitolata alla memoria della prof.ssa Giuseppina Butera La Francesca, moglie del donante, in favore di alunni bisognosi e meritevoli.

87A0778

Autorizzazione alla scuola media statale «G. Pascoli» di Voghera ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Pavia prot. n. 1916/2ª del 28 novembre 1978 la scuola media statale «G. Pascoli» di Voghera (Pavia) è stata autorizzata ad accettare la donazione di un legato consistente nella somma di L. 2.000.000 per l'istituzione di un premio di studio annuale intitolato «Adele Picchio».

Tale donazione è stata disposta per testamento olografo pubblicato a rogito notaio Nunzio Battista di Voghera rep. n. 38290/15471 in data 14 febbraio 1973, dalla prof.ssa Adele Picchio.

87A0779

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 25 novembre 1986, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Silma*, con sede in Rivoli (Torino) e stabilimento di Rivoli (Torino):
periodo: dal 16 giugno 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: fallimento in data 18 dicembre 1985 - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 26 agosto 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

2) *S.p.a. S.A.R.I.G.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 26 maggio 1986 al 23 novembre 1986;
causale: fallimento in data 8 maggio 1986 - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 15 gennaio 1983: dal 30 agosto 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

3) *S.p.a. Talco & Grafite Valchisone*, con sede in Pinerolo (Torino) e stabilimento di Isolantite di Pinerolo (Torino):
periodo: dal 7 ottobre 1985 al 6 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1983: dall'11 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Talco & Grafite Valchisone*, con sede in Pinerolo (Torino) e stabilimento di Isolantite di Pinerolo (Torino):
periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1983: dall'11 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Stylon*, con sede in Vaprio d'Agogna (Novara) e stabilimento di Vaprio d'Agogna (Novara):
periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: fallimento in data 1° giugno 1985 - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° giugno 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

6) *S.p.a. Ceramica Stylon*, con sede in Vaprio d'Agogna (Novara) e stabilimento di Vaprio d'Agogna (Novara):
periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: fallimento in data 1° giugno 1985 - CIPI 23 settembre 1983;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 7 marzo 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *S.r.l. Caes*, con sede in Carmagnola (Torino) e stabilimento di Carmagnola (Torino):
periodo: dal 6 ottobre 1986 al 10 novembre 1986 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 10 novembre 1983 - CIPI 8 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 16 ottobre 1984: dal 10 ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

8) *S.a.s. I.L.B.A.*, con sede in Montà d'Alba (Cuneo) e stabilimento di Montà d'Alba (Cuneo):
periodo: dal 25 novembre 1985 al 25 maggio 1986;
causale: fallimento in data 4 febbraio 1985 - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1984: dal 24 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *S.a.s. I.L.B.A.*, con sede in Montà d'Alba (Cuneo) e stabilimento di Montà d'Alba (Cuneo):
periodo: dal 26 maggio 1986 al 23 novembre 1986;
causale: fallimento in data 4 febbraio 1985 - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1984: dal 24 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

10) *S.p.a. Pneumatici Pirelli*, con sede in Milano e stabilimenti di Milano, Settimo Torinese (veicoli industriali) (Torino), Settimo Torinese (vettura) (Torino), Tivoli (Roma), Villafranca (Messina):
periodo: dal 27 gennaio 1986 al 27 luglio 1986;
causale: ristrutturazione azinedale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 15 gennaio 1985: dal 29 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Pneumatici Pirelli*, con sede in Milano e unità comm. di Milano e Lainate (Milano), Brescia, Catania, Palermo, Roma, Settimo Torinese (Torino):
periodo: dal 27 gennaio 1986 al 27 luglio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. National Imo Constructions*, con sede in Volvera (Torino) e stabilimento di Volvera (Torino):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: fallimento in data 2 maggio 1985 - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 27 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

13) *S.p.a. Cigala & Bertinetti*, con sede in Torino, stabilimenti di S. Benigno Canavese (Torino) e Torino:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1985: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Casalegno tendaggi*, con sede in Chieri (Torino) e stabilimento di Chieri (Torino):

periodo: dall'11 agosto 1986 all'8 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dall'11 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.r.l. I.D.*, con sede in Pianezza (Torino) e stabilimento di Pianezza (Torino):

periodo: dal 20 maggio 1985 al 20 novembre 1985;
causale: fallimento in data 22 novembre 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 22 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

16) *S.r.l. I.D.*, con sede in Pianezza (Torino) e stabilimento di Pianezza (Torino):

periodo: dal 21 novembre 1985 al 18 maggio 1986;
causale: fallimento in data 22 novembre 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 22 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

17) *S.r.l. I.D.*, con sede in Pianezza (Torino) e stabilimento di Pianezza (Torino):

periodo: dal 19 maggio 1986 al 23 novembre 1986;
causale: fallimento in data 22 novembre 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 22 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

18) *Turello Bartolomeo*, con sede in Polonghera (Cuneo) e stabilimento di Polonghera (Cuneo):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: fallimento in data 22 gennaio 1985 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1985: dal 22 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

19) *S.p.a. Alfonso Bialetti*, con sede in Crusinallo di Omegna (Novara) e stabilimento di Crusinallo di Omegna (Novara):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 4 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 6 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. La Nuova Scolpitrice*, con sede in Boves (Cuneo) e stabilimento di Boves (Cuneo):

periodo: dal 5 maggio 1986 al 1° giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 1° giugno 1985;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Vetroeuropa*, con sede in Settimo Torinese (Torino) e stabilimento di Settimo Torinese (Torino):
periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Nebiolo Macchine*, con sede in Torino (Torino) e stabilimento di San Mauro Torinese (Torino):
periodo: dal 28 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° novembre 1985;
pagamento diretto: si.

23) *S.a.s. Metaltecnica Giraudi & C.*, con sede in Boscomarengo (Alessandria) e stabilimento di Boscomarengo (Alessandria):
periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione dal 24 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 novembre 1986, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Si.Val.Co.* di Comacchio (Ferrara):
periodo: dal 23 giugno 1986 al 21 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1983: dal 27 settembre 1982;
pagamento diretto: si.

2) *S.r.l. Calzaturificio Alba* di Cotignola (Ravenna), fallita il 28 novembre 1984:
periodo: dal 2 giugno 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendalle - CIPI 28 marzo 1985;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1985: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

3) *S.p.a. Ducati meccanica* di Bologna:
periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

4) *Calzaturificio Bondi di Crudeli Adone*, con sede e stabilimento in Forlì, fallita il 26 giugno 1984:
periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985: dal 2 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

5) *S.r.l. Secmu industriale* di Ponte dell'Olio (Piacenza), fallita il 22 dicembre 1984:
periodo: dal 14 luglio 1986 al 12 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1984: dal 14 ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

6) *S.p.a. Mobilificio Olivieri* di Rimini (Forlì):
periodo: dal 18 agosto 1986 al 15 febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 26 gennaio 1985: dal 20 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Mariella* di Medola (Forlì):
periodo: dal 14 aprile 1986 al 12 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1983: dal 18 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. Fima* di Stellata di Bondeno (Ferrara), fallita il 26 ottobre 1984:

periodo: dal 28 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 26 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

9) *S.p.a. Officine meccaniche Ferrari Fernando* di Luzzara (Reggio Emilia):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

10) *S.r.l. Selettric*, con sede in Torino e stabilimento in Modena, fallita il 2 marzo 1985:

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 2 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

11) *S.a.s. Cerealfiocco* di Cavezzo (Modena), fallita l'8 aprile 1986:

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

12) *S.r.l. Puntimatic* di Monte San Pietro (Bologna), fallita il 5 novembre 1985:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 1° marzo 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

13) *Ceramiche di Prignano*, con sede in Prignano sul Secchia (Modena), fallita l'11 febbraio 1985:

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 marzo 1985;
primo decreto ministeriale 11 marzo 1985: dal 6 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

14) *S.p.a. Carlo Pesci* di Cento (Ferrara), fallita il 9 gennaio 1985:

periodo: dal 6 gennaio 1986 al 6 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 9 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

15) *Cooperativa Unieco a r.l.* di Reggio Emilia:

periodo: dal 21 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1985: dal 20 gennaio 1985;
pagamento diretto: no.

16) *S.r.l. Clementi fabbrica argenteria di Giovanni Mantel & C.* (e non *Fabbrica argenteria Clementi di G. Mantel & C.*) di Casalecchio di Reno (Bologna):

periodo: dal 17 febbraio 1986 al 17 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 24 gennaio 1986: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

17) *Calzaturificio Orfeo di Mazzolini Edda* (e non *Edde Mattolini*) di Premilcuore (Forlì), fallita il 4 ottobre 1984:

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 4 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

18) *S.r.l. Tomaificio Giulia* di Dovadola (Forlì), fallita il 26 giugno 1984:

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

19) *S.r.l. Calzaturificio Diana*, con sede in Forlì e stabilimenti in Forlì e Medola (Forlì), fallita il 26 giugno 1984:

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

20) *S.p.a. Minganti sistemi di produzione* di Bologna:

periodo: dal 4 marzo 1985 al 1° settembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
prima concessione dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale n. 8625 punto 30 del 29 luglio 1986.

21) *S.p.a. Minganti sistemi di produzione* di Bologna:

periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
prima concessione dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Intesa*, con stabilimento in Gagliano Castelferrato (Enna):

periodo: dal 28 ottobre 1985 al 27 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 1° novembre 1983;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 novembre 1986, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.n.c. Zardini Romeo & Figli di Zardini Renato*, con sede e stabilimento in Castelfranco Veneto (Treviso)):

periodo: dal 14 aprile 1986 al 12 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 15 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

2) *S.r.l. Effe - Bambole peluche giocattoli*, con sede e stabilimento in Monselice (Padova), fallita il 23 settembre 1985:

periodo: dal 24 marzo 1986 al 22 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 4 giugno 1983: dal 12 aprile 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

3) *S.r.l. Effe - Bambole peluche giocattoli*, con sede e stabilimento in Monselice (Padova), fallita il 23 settembre 1985:

periodo: dal 23 giugno 1986 al 21 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 4 giugno 1983: dal 12 aprile 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

4) *S.p.a. Idropi,* con sede e stabilimento in San Giovanni Lupatoto (Verona):

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 4 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

5) *S.a.s. Sugherificio Vernose di Lino Barelli & Figlio di Mario Barelli,* con sede e stabilimento in Verona:

periodo: dal 13 agosto 1984 al 10 febbraio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 febbraio 1985;
primo decreto ministeriale 30 aprile 1985: dal 13 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Rheem Safim,* con sede legale in Melzo (Milano) e stabilimento in Salzano (Venezia):

periodo: dal 18 agosto 1986 al 15 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 17 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Fiamm componenti accessori,* con sede in Vicenza e stabilimento in Montecchio Maggiore (Vicenza):

periodo: dal 14 luglio 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 ottobre 1984: dal 16 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. De Mari - Industria del mobile,* con sede e stabilimento in Follina (Treviso):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 1° ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.r.l. Tranceria Piave,* con sede e stabilimento in Musile di Piave (Venezia):

periodo: dal 26 maggio 1986 al 23 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 25 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Ceramica Ilsa,* con sede e stabilimento in Carcare (Savona):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 7 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Ceramica Vaccari,* con sede e stabilimento in Ponzano Magra (La Spezia):

periodo: dall'11 maggio 1986 al 10 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 10 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Creazioni Soldano Hautes Fourerres,* con sede legale ed unità produttiva di Genova, fallita il 20 giugno 1984:

periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 7 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

13) *S.p.a. S.E.P. - Società edizioni e pubblicazioni,* con sede e stabilimento in Genova:

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 416/81.

14) *S.p.a. Lombimperia,* con sede legale in Milano e centro operativo in Imperia:

periodo: dal 29 settembre 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.r.l. Cooperativa giornalisti e poligrafici,* con sede e stabilimento in Genova:

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 1° ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 416/81.

16) *S.p.a. Metalmetron,* con sede e stabilimento in Savona:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. Orso bianco,* con sede legale in Brescia e sede amministrativa in Sant'Olcese (Genova), fallita il 19 novembre 1984:

periodo: dal 18 aagosto 1986 al 16 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

18) *Ditta Campodonico Gerolamo,* con sede in Rapallo (Genova), fallita il 1° marzo 1984:

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° marzo 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b),* della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 novembre 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. C.R.D.M. - Cartiere riunite Donzelli e meridionali,* con sede in Cologno Monzese e stabilimenti in Besozzo (Varese), Toscolano (Brescia) e Isola del Liri (Frosinone):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 30 maggio 1983: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Dolomite italiana SDI* di Gardone Val Trompia (Brescia):

periodo: dal 14 aprile 1986 al 12 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Officine meccaniche ing. A. Feraboli* di Cremona:

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Vernici italiane Standard* ora *International Paint Italia* di Milano:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.r.l. Fabbrica serrature e lucchetti di sicurezza Wally,* con sede e stabilimento in Castelletto di Senago (Milano) ed uffici amministrativi di Milano:

periodo: dal 31 marzo 1986 al 29 giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Foemm*, con sede in Milano e unità di Pregnana Milanese e Novate Milanese (Milano):

periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 9 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

7) *S.a.s. Fratelli Manzoni di Manzoni G. & C* di S. Angelo Lodigiano (Milano), fallita il 29 novembre 1985:

periodo: dal 26 maggio 1986 al 23 novembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 29 novembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

8) *S.r.l. Sicam gomma*, con sede in Vigevano (Pavia) e stabilimento in Dorno (Pavia), fallita il 7 febbraio 1984:

periodo: dal 5 maggio 1986 al 3 agosto 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 25 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 7 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

9) *S.p.a. Kissy Line* di Gargnano (Brescia), fallita l'11 giugno 1984:

periodo: dal 10 marzo 1986 all'8 giugno 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 12 giugno 1984;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 13 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

10) *S.p.a. Italcavit* di Bregnano (Como), fallita il 28 novembre 1984:

periodo: dal 27 maggio 1985 al 24 novembre 1985;
causale: crisi aziendale CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 28 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

11) *S.p.a. Italcavit* di Bregnano (Como), fallita il 28 novembre 1984:

periodo: dal 25 novembre 1985 al 25 maggio 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 28 novembre 1984:
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

12) *S.p.a. Sella G.V.M. (ex Temsa)* di Corsico (Milano), fallita l'11 dicembre 1984:

periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 settembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 22 dicembre 1981, 23 settembre 1983, 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dall'11 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

13) *S.p.a. Ansaldo*, sede Genova: divisione elettronica industriale, settore elettronica (DEI-SCE), sede Genova, unità operativa Genova, sede distaccata in Roma ed unità operativa in Milano, ora S p.a. Ansaldo, sede di Genova unità di Genova funzioni centrali divisione Nira - divisione impianti ed unità elettronica di potenza unità di Milano:

periodo: dal 16 giugno 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 5 luglio 1984: dal 14 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Ansaldo sistemi industriali* Divisione impianti elettrici (DIP) comprensivo dello staff di settore, sede in Genova unità di Genova e Divisione sistemi di movimentazione (DSM), sede in Genova-Fegino, ora S.p.a. Ansaldo sistemi industriali, sede di Genova:

periodo: dal 16 giugno 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 5 luglio 1984: dal 14 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Ansaldo componenti*, sede Genova: Divisione generale energia (DGE), conprensivo dello staff di settori, con sede in Genova-Sampierdarena, Genova-Campi, Genova-Fegino, Divisione Breda generazione vapore (DBGV), sede e stabilimento in Milano, stabilimento in Monfalcone (Gorizia), Divisione Italtrafo trasformatori (DTF) sede Genova, stabilimenti di Roma-Pomezia, Milano:

periodo: dal 16 giugno 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 5 luglio 1984: dal 14 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

16) *S.n.c. Tecnoski* di Colico (Como):

periodo: dal 4 agosto 1986 al 21° febbraio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 31 ottobre 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Cofler & C.*, con sede legale in Rovereto (Trento) e stabilimento in Rovereto (Trento), filiali di Torino e Milano:

periodo: dal 18 novembre 1985 al 18 maggio 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 22 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Cofler & C.*, con sede legale in Rovereto (Trento) e stabilimento in Rovereto (Trento), filiali di Torino e Milano:

periodo: dal 19 maggio 1986 al 22 novembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 22 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 novembre 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Sant'Andrea Novara off. meccaniche fonderie*, con sede in Novara e stabilimenti di Cressa (Novara) e Novara:

periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 16 giugno 1982: dal 15 marzo 1982;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. S.I.C.A.M.*, con sede in Forno Canavese (Torino) e stabilimento di Forno Canavese (Torino):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: fallimento in data 31 gennaio 1986 - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 31 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

3) *S.p.a. Officine Viberti*, con sede in Nichelino (Torino), stabilimento di Nichelino (Torino):

periodo: dal 10 febbraio 1986 al 10 agosto 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 12 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. S.V.B.* con sede in Rivalta Torinese (Torino), stabilimento in Rivalta (Torino):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 2 giugno 1983: dal 3 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Michelin italiana*, con sede in Torino e stabilimenti di Fossano (Cuneo) e Trento:

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 6 giugno 1983: dal 18 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Juvenilia*, con sede in Torino, stabilimenti di Savigliano (Cuneo) e Torino, uffici di Torino e Savigliano (Cuneo):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 28 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

7) *S.n.c. Zavaglia Andrea*, con sede in Novi Ligure (Alessandria), stabilimento di Novi Ligure (Alessandria):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 23 novembre 1986;
causale: fallimento in data 21 luglio 1984 - CIPI 1° marzo 1985;
primo decreto ministeriale 23 dicembre 1983: dal 23 maggio 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

8) *S.p.a. Riber*, con sede in Torino, stabilimento in Beinasco (Torino):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: fallimento in data 22 aprile 1986 - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 24 gennaio 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *S.p.a. Cavi Pirelli*, con sede in Arco Felice (Napoli) e stabilimento di Arco Felice (Napoli):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Fivit Colombotto*, con sede in Collegno (Torino), stabilimento di Collegno (Torino):

periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 17 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

11) *S.M.A.E. - Soc. merid. accessori elastomerici*, con sede in Battipaglia (Salerno), stabilimento di Battipaglia (Salerno):

periodo: dal 3 marzo 1986 al 3 settembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

12) *S.M.A.E. - Soc. merid. accessori elastomerici*, con sede in Battipaglia (Salerno), stabilimento di Battipaglia (Salerno):

periodo: dal 4 settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 novembre 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. R D B Latersiciliana*, con sede in Palermo, uffici in Palermo e stabilimenti in Collesano (Palermo) e Sciacca (Agrigento):

periodo: dal 7 gennaio 1985 al 7 luglio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. R D B Latersiciliana*, con sede in Palermo, uffici in Palermo e stabilimenti in Collesano (Palermo) e Sciacca (Agrigento):

periodo: dall'8 luglio 1985 al 5 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Siace*, ex Ires di Palermo ed ex Esa di Palermo-Brancaccio:

periodo: dal 15 luglio 1985 al 13 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 16 gennaio 1984;
pagamento diretto: no.

4) *S.p.a. Bacino di carenaggio*, con sede in Trapani:

periodo: dal 17 dicembre 1984 al 16 giugno 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 17 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Bacino di carenaggio*, con sede in Trapani:

periodo: dal 17 giugno 1985 al 31 dicembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 17 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. I.T.M. - Industria tubi e manicotti*, con sede in Carini (Palermo):

periodo: dal 12 agosto 1983 al 12 febbraio 1984;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. I.T.M. - Industria tubi e manicotti*, con sede in Carini (Palermo):

periodo: dal 13 febbraio 1984 al 12 agosto 1984;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 12 agosto 1983;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Idrosud*, con stabilimento in Grottole (Matera):

periodo: dal 10 febbraio 1986 all'11 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 marzo 1985;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1985: dal 13 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

9) *S.r.l. Tubi cemento Sicilia*, con sede legale in Menfi (Agrigento) e stabilimento in Melilli (Siracusa):

periodo: dal 17 novembre 1985 al 17 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1982: dal 16 novembre 1981;
pagamento diretto: si.

10) *S.r.l. Tubi cemento Sicilia*, con sede legale in Menfi (Agrigento) e stabilimento in Melilli (Siracusa):

periodo: dal 18 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1982: dal 16 novembre 1981;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Tecnimpianti*, con sede e stabilimento in Termini Imerese (Palermo):

periodo: dal 26 agosto 1985 al 23 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Fochi sud*, con sede in Priolo (Siracusa):

periodo: dal 30 settembre 1985 al 29 marzo 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 13 luglio 1984: dal 5 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Wagi Italia*, con stabilimento in Patti (Messina):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 19 maggio 1983: dal 1° ottobre 1982;
pagamento diretto: no.

14) *S.p.a. Geri uomo*, con sede in Palermo:

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. F.lli Salvatore & Giovanni La Fauci*, con sede in Valdina (Messina):

periodo: dal 14 aprile 1986 al 19 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 17 ottobre 1984: dal 18 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. S.E.T.A.*, con sede in Bolzano:

periodo: dal 24 marzo al 24 settembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
pagamento diretto: no;
articoli 35 e 37 della legge n. 416/81.

17) *S.p.a. S.E.T.A.*, con sede in Bolzano:

periodo: dal 25 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
prima concessione: dal 24 marzo 1986;
pagamento diretto: no;
articoli 35 e 37 della legge n. 416/81.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 novembre 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nelle aree e nei lavori di seguito elencati, resisi disponibili a seguito dell'avvenuto completamento di impianti industriali, di opere pubbliche di grandi dimensioni e di lavori relativi a programmi comunque finanziati in tutto o in parte con fondi statali, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi a fianco di ciascuna area indicati:

1) Crisi occupazionale area Val Vomano (comuni di Isola del Gran Sasso, Colledara e Basciano). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dell'autostrada A/24, sospesi dal 25 maggio 1981 od entro tre mesi dalla predetta data:
proroga da sessantatre a sessantanove mesi;
delibera CIPI: 31 luglio 1986;
primo decreto 16 ottobre 1981.

2) Crisi occupazionale area Val Vomano (comuni di Isola del Gran Sasso, Colledara e Basciano). — Lavoratori dipendenti dalle aziende industriali operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dell'autostrada A/24, sospesi dal 2 maggio 1979 od entro tre mesi dalla predetta data:
proroga da ottantasette a novantatre mesi;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
primo decreto 28 agosto 1979.

3) Area Val Vomano (comuni di Isola del Gran Sasso, Colledara e Basciano). — Lavoratori dipendenti dalle imprese operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dell'autostrada A/24, sospesi dal 12 maggio 1980 od entro tre mesi dalla predetta data:
proroga da settantotto a ottantuno mesi;
delibera CIPI: 13 febbraio 1986;
primo decreto 19 settembre 1980.

4) Crisi occupazionale area comune di Fiumesanto (Sassari). — Lavoratori dipendenti dall'azienda Dipenta impegnata nel completamento dei lavori del primo e secondo gruppo della termocentrale Enel, sospesi dal 30 dicembre 1984 od entro sei mesi dalla predetta data:
proroga da diciotto a ventiquattro mesi;
delibera CIPI: 22 febbraio 1985;
primo decreto 9 aprile 1985.

5) Area industriale come di Porto Torres (Sassari).— Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella costruzione del depuratore consortile del porto industriale, resisi disponibili dal 1° febbraio 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:
proroga da quindici a diciotto mesi;
delibera CIPI: 10 luglio 1986;
primo decreto 8 agosto 1985.

6) Area comune di Scanzano Jonico (Matera) — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nei lavori di cui al progetto speciale 14/8815, relativi alla costruzione della rete di distribuzione della zona alta di Metaponto invasata alla diga di Monte Cotugno, condotta Sinni, resisi disponibili dal 7 gennaio 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:
proroga da quindici a ventuno mesi;
delibera CIPI: 19 dicembre 1985;
primo decreto 14 gennaio 1986.

7) Area comuni di Senise e Caprarico (Matera). — Lavoratori dipendenti dalle aziende industriali impegnate nella esecuzione delle opere di adduzione acque Sinni by pass dell'esercizio provvisorio e opere di regolazione del Pertusillo, sospesi dal 3 ottobre 1983 od entro dodici mesi dalla predetta data:
proroga da trenta a trentatre mesi;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
primo decreto 2 novembre 1985.

8) Crisi occupazionale area comuni di Senise (Potenza) e Caprarico (Matera). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella esecuzione delle «opere di adduzione acque Sinni by pass dell'esercizio provvisorio» e «opere di regolazione del Pertusillo», resisi disponibili dal 4 marzo 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:
proroga da dodici a diciotto mesi;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
primo decreto 15 luglio 1986.

9) Area comune di Napoli. — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nella realizzazione dell'opera pubblica della nuova sede della facoltà di scienze naturali, matematiche, fisiche e di economia e commercio in Monte S. Angelo-Napoli, sospesi dal 20 giugno 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:
proroga da quindici a ventuno mesi;
delibera CIPI: 19 dicembre 1985;
primo decreto 14 gennaio 1986.

10) Crisi occupazionale area comune di Napoli. — Lavoratori dipendenti da imprese impegnate nell'opera pubblica «progetto PS3/145C» ristrutturazione dei canali Sbauzone ed Arenaccia nell'area portuale di Napoli, lavoratori resisi disponibili dal 28 gennaio 1986 od entro dodici mesi da tale data:
proroga da nove a dodici mesi;
delibera CIPI: 16 luglio 1986;
primo decreto 31 luglio 1986.

11) Area comune di Napoli-Secondigliano. — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nei lavori relativi alla costruzione di n. 1179 alloggi popolari nei lotti L. e M. del comprensorio 167 di Secondigliano, progetto 503/N, 31/019 e 31/020, finanziati dalla Casmez, sospesi dal 1° giugno 1985 o entro dodici mesi dalla predetta data:
proroga da diciotto a ventuno mesi;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
primo decreto 15 novembre 1985.

12) Area comune di Napoli-Bagnoli. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella ristrutturazione dello stabilimento S.p.a. Italsider C.S.I. di Napoli-Bagnoli, sospesi dal 1° febbraio 1984 od entro sei mesi dalla predetta data:
proroga da ventisette a trentatre mesi;
delibera CIPI: 14 ottobre 1986;
primo decreto 5 maggio 1984.

13) Crisi occupazionale area comune di Napoli. — Lavoratori dipendenti da aziende impegnate nella realizzazione del «completamento n. 6 edifici a torre per complessivi 216 alloggi» in località Masseria Cardone di Napoli, finanziamento legge n. 457/78, staz. app. Iacp, lavoratori resisi disponibili dal 17 gennaio 1986 od entro dodici mesi da tale data:
proroga da sei a dodici mesi;
delibera CIPI: 14 ottobre 1986;
primo decreto 6 novembre 1986.

14) Crisi occupazionale area comune ddi Pozzuoli (Napoli). — Lavoratori occupati imprese impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica «costruzione di n. 174 alloggi e di un prefabbricato per opere sociali» in località Monteruscello, finanziata dall'Iacp, lavoratori resisi disponibili dal 10 agosto 1985 od entro dodici mesi da tale data:
proroga da sei a dodici mesi;
delibera CIPI: 31 luglio 1986;
primo decreto 12 agosto 1986.

15) Crisi occupazionale area comune di Napoli. — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nella predetta area per la costruzione di n. 13.700 alloggi e relative opere di urbanizzazione di cui al programma finanziato dal commissariato straordinario di Governo di Napoli, con fondi della legge n. 219/81, titolo VIII, sospesi dal 15 aprile 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:
proroga da diciotto a ventiquattro mesi;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
primo decreto 15 novembre 1985.

16) Area industriale del comune di Acerra (Napoli). — Lavoratori impegnati nei lavori relativi alla costruzione stradale del raccordo perimetrale di Pomigliano d'Arco al pendolo dell'asse di supporto in località Spinello di Acerra (Napoli), resisi disponibili dal 7 giugno 1982 od entro tre mesi dalla predetta data:
proroga da cinquantuno a cinquantasette mesi;
delibera CIPI: 31 ottobre 1985;
primo decreto 4 gennaio 1983.

17) Area industriale di Ragusa. — Lavoratori dipendenti da imprese operanti nei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Anic, resisi disponibili dal 15 dicembre 1977 od entro tre mesi dalla predetta data:
proroga da novantanove a centocinque mesi;
delibera CIPI: 29 maggio 1986;
primo decreto 25 gennaio 1978.

18) Area industriale di Gela (Caltanissetta). — Lavoratori dipendenti da imprese operanti in lavori relativi alla costruzione degli stabilimenti Anic, resisi disponibili dal 15 dicembre 1977 od entro tre mesi dalla predetta data:
proroga da novantanove a centocinque mesi;
delibera CIPI: 29 maggio 1986;
primo decreto 25 gennaio 1978.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

87A0690

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 30 maggio 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore chimico-cosmetico operanti nel comune di Bussana di Sanremo (Imperia) è prolungata fino al 27 agosto 1985.

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 30 maggio 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore chimico-cosmetico operanti nel comune di Bussana di Sanremo (Imperia) è prolungata fino al 23 febbraio 1986.

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 30 maggio 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore chimico-cosmetico operanti nel comune di Bussana di Sanremo (Imperia) è prolungata fino al 24 maggio 1986.

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 24 settembre 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore produzione materiale elettrico operanti nel comune di Basaluzzo (Alessandria) è prolungata fino al 27 ottobre 1984.

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 24 settembre 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore produzione materiale elettrico operanti nel comune di Basaluzzo (Alessandria) è prolungata fino al 27 gennaio 1985.

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 29 luglio 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore tessile-abbigliamento operanti nel comune di Montaldo Bormida (Alessandria) è prolungata fino al 25 gennaio 1986.

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Ceprano (Frosinone) è prolungata dal 2 marzo 1986 al 31 maggio 1986.

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Ceprano (Frosinone) è prolungata dal 1° giugno 1986 al 27 novembre 1986.

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 15 gennaio 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore vetro cavo operanti nel comune di Gaeta (Latina) è prolungata fino al 29 settembre 1986.

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 28 aprile 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore metalmeccanico operanti nel comune di Aprilia (Latina) è prolungata fino al 26 ottobre 1986.

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 29 luglio 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore lavanderia industriale operanti nel comune di Pomezia (Roma) è prolungata dal 23 luglio 1986 al 18 gennaio 1987.

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 26 giugno 1977 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore grafico operanti nella provincia di Roma è prolungata dal 16 maggio 1986 all'11 novembre 1986.

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 1° luglio 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore calzetteria operanti nel comune di Roma è prolungata fino al 3 agosto 1986.

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 15 agosto 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore vetro operanti nel comune di Roma è prolungata dal 4 luglio 1986 al 30 dicembre 1986.

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1986 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 16 dicembre 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore estrattivo operanti nel comune di Cerveteri (Roma) è prolungata fino al 13 dicembre 1986.

87A0689

MINISTERO DEL TESORO

N. 21

Corso dei cambi del 2 febbraio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1294,700	1294,700	1294,60	1294,700	1294,70	1294,82	1294,950	1294,700	1294,700	1294,70
Marco germanico	711,750	711,750	711,50	711,750	711,75	711,75	711,750	711,750	711,750	711,75
Franco francese	213,460	213,460	213,55	213,460	213,46	213,46	213,460	213,460	213,460	213,45
Fiorino olandese	630,920	630,920	631,30	630,920	630,92	630,90	630,880	630,920	630,920	630,92
Franco belga	34,391	34,391	34,38	34,391	34,391	34,39	34,391	34,391	34,391	34,39
Lira sterlina	1963,750	1963,750	1964 —	1963,750	1963,75	1963,67	1963,600	1963,750	1963,750	1963,75
Lira irlandese	1894,300	1894,300	1894 —	1894,300	1894,30	1894,15	1894 —	1894,300	1894,300	—
Corona danese	188,040	188,040	188 —	188,040	188,04	188,04	188,040	188,040	188,040	188,05
Dracma	9,718	9,718	9,70	9,718	—	—	9,720	9,718	9,718	—
E.C.U.	1466,150	1466,150	1467,10	1466,150	1466,15	1466,12	1466,100	1466,150	1466,150	1466,15
Dollaro canadese	970,500	970,500	970 —	970,500	970,50	971,25	972 —	970,500	970,500	970,50
Yen giapponese	8,459	8,459	8,47	8,459	8,459	8,46	8,461	8,459	8,459	8,45
Franco svizzero	844,500	844,500	844,75	844,500	844,50	844,40	844,300	844,500	844,500	844,50
Scellino austriaco	101,136	101,136	101,15	101,136	101,136	101,12	101,119	101,136	101,136	101,14
Corona norvegese	184,370	184,370	184,80	184,370	184,37	184,43	184,500	184,370	184,370	184,36
Corona svedese	198,770	198,770	199,05	198,770	198,77	198,77	198,780	198,770	198,770	198,76
FIM	283,830	283,830	284,25	283,830	283,83	284,05	283,900	283,830	283,830	—
Escudo portoghese	9,130	9,130	9,15	9,130	9,13	9,17	9,145	9,130	9,130	9,12
Peseta spagnola	10,035	10,035	10,05	10,035	10,035	10 —	10,036	10,035	10,035	10,02
Dollaro australiano	858,100	858,100	858 —	858,100	858,10	854,75	860 —	858,100	858,100	858,10

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 febbraio 1987

Valuta	Cambio	Valuta	Cambio	Valuta	Cambio
Dollaro USA	1294,825	Lira irlandese	1894,150	Scellino austriaco	101,127
Marco germanico	711,750	Corona danese	188,040	Corona norvegese	184,435
Franco francese	213,460	Dracma	9,719	Corona svedese	198,775
Fiorino olandese	630,900	E.C.U.	1466,120	FIM	283,865
Franco belga	34,391	Dollaro canadese	971,250	Escudo portoghese	9,137
Lira sterlina	1963,675	Yen giapponese	8,460	Peseta spagnola	10,035
		Franco svizzero	844,400	Dollaro australiano	859,050

Media dei titoli del 2 febbraio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	97,750
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	99,500
» 10% » » 1977-92	99,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	105,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,600
» » » Ind. ENI 1-8-1988	102,375
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1- 3-1983/87	100,225
» » » » 1- 4-1983/87	100,275
» » » » 1- 5-1983/87	100,450
» » » » 1- 6-1983/87	100,550
» » » » 1-11-1983/87	101,100
» » » » 1-12-1983/87	100,950
» » » » 1- 1-1984/88	101 —
» » » » 1- 2-1984/88	101,700
» » » » 1- 3-1984/88	100,775
» » » » 1- 4-1984/88	100,625
» » » » 1- 5-1984/88	100,575
» » » » 1- 6-1984/88	101,100
» » » » 1- 7-1983/88	101,975
» » » » 1- 8-1983/88	101,975
» » » » 1- 9-1983/88	101,725
» » » » 1-10-1983/88	101,825
» » » » 1- 7-1990	98,900
» » » » 1- 8-1990	98,800
» » » » 1- 9-1990	98,675
» » » » 1-10-1990	98,825
» » » » 1-11-1990	98,825
» » » » 1-11-1983/90	103,500
» » » » 1-12-1983/90	103,700
» » » » 18-12-1990	99,250
» » » » 1- 1-1984/91	103,850
» » » » 17- 1-1991	98,800
» » » » 1- 2-1984/91	103,550
» » » » 18- 2-1991	98,950
» » » » 1- 3-1984/91	101,875
» » » » 18- 3-1991	98,825
» » » » 1- 4-1984/91	101,800
» » » » 1- 5-1984/91	101,875
» » » » 1- 6-1984/91	101,775
» » » » 1- 7-1984/91	100,975
» » » » 1- 8-1984/91	100,975
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1984/91	100,700
» » » » 1-10-1984/91	100,675
» » » » 1-11-1984/91	100,800
» » » » 1-12-1984/91	100,225
» » » » 1- 1-1992	100,400
» » » » 1- 2-1992	99,300
» » » » 1- 2-1995	100,275
» » » » 1- 3-1995	97,650
» » » » 1- 4-1995	97,750
» » » » 1- 5-1995	97,950
» » » » 1- 6-1995	98,675
» » » » 1- 7-1995	99,825
» » » » 1- 8-1995	99,700
» » » » 1- 9-1995	99,650
» » » » 1-10-1995	99,500
» » » » 1-11-1995	99,275
» » » » 1-12-1995	99,100
» » » » 1- 1-1996	98,875
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 2-1988	102,500
» » » 12,50% 1- 2-1988	103,100
» » » 12 % 1- 3-1988	103,050
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,200
» » » 12,50% 1- 7-1988	104,350
» » » 12,50% 1-10-1988	104,250
» » » 12,50% 1-11-1988	104,675
» » » 12,50% 1- 1-1989	105,100
» » » 12,50% 1- 2-1989	105,875
» » » 12,50% 1- 3-1989	105,450
» » » 12 % 1- 4-1989	104,525
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,925
» » » 12,50% 1- 1-1990	107,050
» » » 12,50% 1- 2-1990	107,750
» » » 12,50% 1- 3-1990	107,300
» » » 12 % 1- 4-1990	105,825
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,350
» » » 10 % 1- 6-1990	101,575
» » » 12,50% 1- 3-1991	109,350
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,875
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	110,500
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,375
» » » » 1983/90 11,50%	108,925
» » » » 1984/91 11,25%	108,975
» » » » 1984/92 10,50%	108,250
» » » » 1985/93 9,60%	104,775
» » » » 1985/93 9,75%	105,500
» » » » 1985/93 8,75%	102,675
» » » » 1985/93 9%	103,200

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M02027

MINISTERO DEL TESORO

N. 22

Corso dei cambi del 3 febbraio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1277,900	1277,900	1277,80	1277,900	1277,90	1277,95	1278 —	1277,900	1277,900	1277,90
Marco germanico	712,650	712,650	712,50	712,650	712,65	712,75	712,650	712,650	712,650	712,65
Franco francese	213,510	213,510	213,70	213,510	213,51	213,49	213,480	213,510	213,510	213,50
Fiorino olandese	631,920	631,920	632,10	631,920	631,92	631,93	631,950	631,920	631,920	631,92
Franco belga	34,391	34,391	34,40	34,391	34,391	34,59	34,391	34,391	34,391	34,39
Lira sterlina	1953,150	1953,150	1955 —	1953,150	1953,15	1953,07	1953 —	1953,150	1953,150	1953,15
Lira irlandese	1889,500	1889,500	1890 —	1889,500	1889,50	1889,25	1889 —	1889,500	1889,500	—
Corona danese	188,210	188,210	188,30	188,210	188,21	188,22	188,240	188,210	188,210	188,20
Dracma	9,709	9,709	9,70	9,709	—	—	9,708	9,709	9,709	—
E.C.U.	1466,250	1466,250	1467,50	1466,250	1466,25	1466,33	1466,410	1466,250	1466,250	1466,25
Dollaro canadese	958,350	958,350	958,50	958,350	958,35	958,87	959,400	958,350	958,350	958,35
Yen giapponese	8,394	8,394	8,40	8,394	8,394	8,39	8,393	8,394	8,394	8,40
Franco svizzero	844,240	844,240	844,40	844,240	844,24	844,27	844,300	844,240	844,240	844,24
Scellino austriaco	101,283	101,283	101,30	101,283	101,283	101,27	101,268	101,283	101,283	101,28
Corona norvegese	184,080	184,080	184,25	184,080	184,080	184,12	184,160	184,080	184,080	184,38
Corona svedese	198,260	198,260	198,25	198,260	196,26	198,26	198,260	198,260	198,260	198,25
FIM	283,200	283,200	283,50	283,200	283,20	283,26	283,320	283,200	283,200	—
Escudo portoghese	9,120	9,120	9,15	9,120	9,12	9,14	9,165	9,120	9,120	9,12
Peseta spagnola	10,064	10,064	10,05	10,064	10,064	10,06	10,063	10,064	10,064	10,06
Dollaro australiano	851,500	851,500	850 —	851,500	851,50	851,25	851 —	851,500	851,500	851,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 febbraio 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1277,950
Marco germanico	712,650
Franco francese	213,495
Fiorino olandese	631,935
Franco belga	34,391
Lira sterlina	1953,075
Lira irlandese	1889,250
Corona danese	188,225
Dracma	9,708
E.C.U.	1466,330
Dollaro canadese	958,875
Yen giapponese	8,393
Franco svizzero	844,270
Scellino austriaco	101,275
Corona norvegese	184,120
Corona svedese	198,260
FIM	283,260
Escudo portoghese	9,142
Peseta spagnola	10,063
Dollaro australiano	851,250

Media dei titoli del 3 febbraio 1987

Titolo					Media
Rendita 5% 1935					97,750
Redimibile	6% (Edilizia scolastica)			1972-87	96,375
»	9%	»	»	1975-90	97 —
»	9%	»	»	1976-91	99,500
»	10%	»	»	1977-92	99,250
»	12% (Beni Esteri 1980)				105,650
»	10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97				95 —
Certificati di credito del Tesoro	TR 2,5% 1983/93				94,600
»	»	»	Ind. ENI 1-8-1988		102,375
»	»	»	»	EFIM 1-8-1988	101,300
»	»	»	»	1- 3-1983/87	100,225
»	»	»	»	1- 4-1983/87	100,275
»	»	»	»	1- 5-1983/87	100,275
»	»	»	»	1- 6-1983/87	100,450
»	»	»	»	1-11-1983/87	101,025
»	»	»	»	1-12-1983/87	101,050
»	»	»	»	1- 1-1984/88	100,975
»	»	»	»	1- 2-1984/88	101,575
»	»	»	»	1- 3-1984/88	100,725
»	»	»	»	1- 4-1984/88	100,675
»	»	»	»	1- 5-1984/88	100,625
»	»	»	»	1- 6-1984/88	101,100
»	»	»	»	1- 7-1983/88	101,850
»	»	»	»	1- 8-1983/88	102,925
»	»	»	»	1- 9-1983/88	101,800
»	»	»	»	1-10-1983/88	101,825
»	»	»	»	1- 7-1990	98,850
»	»	»	»	1- 8-1990	98,850
»	»	»	»	1- 9-1990	98,700
»	»	»	»	1-10-1990	98,825
»	»	»	»	1-11-1990	98,825
»	»	»	»	1-11-1983/90	103,625
»	»	»	»	1-12-1983/90	103,675
»	»	»	»	18-12-1990	99,325
»	»	»	»	1- 1-1984/91	103,825
»	»	»	»	17- 1-1991	98,800
»	»	»	»	1- 2-1984/91	103,650
»	»	»	»	18- 2-1991	98,800
»	»	»	»	1- 3-1984/91	101,775
»	»	»	»	18- 3-1991	98,900
»	»	»	»	1- 4-1984/91	101,825
»	»	»	»	1- 5-1984/91	101,850
»	»	»	»	1- 6-1984/91	101,825
»	»	»	»	1- 7-1984/91	101,075
»	»	»	»	1- 8-1984/91	101,025

Titolo					Media
Certificati di credito del Tesoro			Ind.	1- 9-1984/91	100,775
»	»	»	»	1-10-1984/91	100,725
»	»	»	»	1-11-1984/91	100,900
»	»	»	»	1-12-1984/91	100,250
»	»	»	»	1- 1-1992	100,400
»	»	»	»	1- 2-1992	99,375
»	»	»	»	1- 2-1995	100,350
»	»	»	»	1- 3-1995	97,750
»	»	»	»	1- 4-1995	97,875
»	»	»	»	1- 5-1995	98 —
»	»	»	»	1- 6-1995	98,650
»	»	»	»	1- 7-1995	99,950
»	»	»	»	1- 8-1995	99,700
»	»	»	»	1- 9-1995	99,650
»	»	»	»	1-10-1995	99,650
»	»	»	»	1-11-1995	99,425
»	»	»	»	1-12-1995	99,875
»	»	»	»	1- 1-1996	99,150
Buoni Tesoro Pol.			12 %	1- 2-1988	102,425
»	»	»	12,50%	1- 2-1988	103,100
»	»	»	12 %	1- 3-1988	103,150
»	»	»	12,25%	1- 5-1988	103,250
»	»	»	12,50%	1- 7-1988	104,350
»	»	»	12,50%	1-10-1988	104,350
»	»	»	12,50%	1-11-1988	104,500
»	»	»	12,50%	1- 1-1989	105,150
»	»	»	12,50%	1- 2-1989	105,875
»	»	»	12,50%	1- 3-1989	105,475
»	»	»	12 %	1- 4-1989	104,450
»	»	»	10,50%	1- 5-1989	101,900
»	»	»	12,50%	1- 1-1990	107,200
»	»	»	12,50%	1- 2-1990	107,825
»	»	»	12,50%	1- 3-1990	107,325
»	»	»	12 %	1- 4-1990	105,900
»	»	»	10,50%	1- 5-1990	102,400
»	»	»	10 %	1- 6-1990	101,550
»	»	»	9,50%	1- 7-1990	100,600
»	»	»	12,50%	1- 3-1991	109,350
»	»	Nov.	12 %	1-10-1987	101,875
Certificati credito Tesoro E.C.U.				22- 2-1982/89 14%	110,500
»	»	»	»	22-11-1982/89 13%	110,350
»	»	»	»	1983/90 11,50%	109 —
»	»	»	»	1984/91 11,25%	109,100
»	»	»	»	1984/92 10,50%	108,500
»	»	»	»	1985/93 9,60%	104,600
»	»	»	»	1985/93 9,75%	105,350
»	»	»	»	1985/93 8,75%	102,675
»	»	»	»	1985/93 9%	103,175

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M03027

MINISTERO DEL TESORO

N. 23

Corso dei cambi del 4 febbraio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1290,700	1290,700	1290,85	1290,700	1290,70	1290,85	1291 —	1290,700	1290,700	1290,70
Marco germanico	711,900	711,900	712 —	711,900	711,90	711,90	711,900	711,900	711,900	711,90
Franco francese	213,430	213,430	213,30	213,430	213,43	213,43	213,430	213,430	213,430	213,42
Fiorino olandese	631,050	631,050	631,60	631,050	631,050	631,10	631,150	631,050	631,050	631,05
Franco belga	34,342	34,342	34,38	34,342	34,342	34,34	34,340	34,342	34,342	34,34
Lira sterlina	1964,700	1964,700	1965 —	1964,700	1964,700	1964,97	1965,250	1964,700	1964,700	1964,70
Lira irlandese	1891 —	1891 —	1893 —	1891 —	1891 —	1892 —	1893 —	1891 —	1891 —	—
Corona danese	188,200	188,200	188,35	188,200	188,200	188,19	188,180	188,200	188,200	188,20
Dracma	9,697	9,697	9,70	9,697	—	—	9,704	9,697	9,697	—
E.C.U.	1466,220	1466,220	1466,50	1466,220	1466,22	1466,18	1466,150	1466,220	1466,220	1466,22
Dollaro canadese	968,400	968,400	968 —	968,400	968,40	968,82	969,250	968,400	968,400	968,40
Yen giapponese	8,449	8,449	8,45	8,449	8,449	8,44	8,449	8,449	8,449	8,45
Franco svizzero	843,560	843,560	844 —	843,560	843,56	843,53	843,590	843,560	843,560	843,56
Scellino austriaco	101,170	101,170	101,30	101,170	101,17	101,17	101,180	101,170	101,170	101,16
Corona norvegese	184,700	184,700	185 —	184,700	184,70	184,69	184,680	184,700	184,700	184,70
Corona svedese	198,820	198,820	199,05	198,820	198,820	198,82	198,830	198,820	198,820	198,82
FIM	284,100	284,100	284 —	284,100	284,100	284,14	284,180	284,100	284,100	—
Escudo portoghese	9,130	9,130	9,15	9,130	9,13	9,14	9,150	9,130	9,130	9,12
Peseta spagnola	10,073	10,073	10,08	10,073	10,073	10,07	10,072	10,073	10,073	10,06
Dollaro australiano	863,200	863,200	865 —	863,200	863,20	863,60	864 —	863,200	863,200	863,20

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 febbraio 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1290,850
Marco germanico	711,900
Franco francese	213,430
Fiorino olandese	631,100
Franco belga	34,341
Lira sterlina	1964,975
Lira irlandese	1892 —
Corona danese	188,190
Dracma	9,700
E.C.U.	1466,180
Dollaro canadese	968,825
Yen giapponese	8,449
Franco svizzero	843,575
Scellino austriaco	101,175
Corona norvegese	184,690
Corona svedese	198,825
FIM	284,140
Escudo portoghese	9,140
Peseta spagnola	10,072
Dollaro australiano	863,600

Media dei titoli del 4 febbraio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	97,750
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	99,500
» 10% » » 1977-92	99,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	105,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,600
» » » Ind. ENI 1-8-1988	102,375
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1- 3-1983/87	100,200
» » » » 1- 4-1983/87	100,250
» » » » 1- 5-1983/87	100,375
» » » » 1- 6-1983/87	100,500
» » » » 1-11-1983/87	101,450
» » » » 1-12-1983/87	101,200
» » » » 1- 1-1984/88	101,375
» » » » 1- 2-1984/88	101,425
» » » » 1- 3-1984/88	100,625
» » » » 1- 4-1984/88	100,675
» » » » 1- 5-1984/88	100,700
» » » » 1- 6-1984/88	101,050
» » » » 1- 7-1983/88	101,850
» » » » 1- 8-1983/88	101,800
» » » » 1- 9-1983/88	101,725
» » » » 1-10-1983/88	101,750
» » » » 1- 7-1990	98,850
» » » » 1- 8-1990	98.850
» » » » 1- 9-1990	98,725
» » » » 1-10-1990	98.800
» » » » 1-11-1990	98,825
» » » » 1-11-1983/90	103,675
» » » » 1-12-1983/90	103,725
» » » » 18-12-1990	99,325
» » » » 1- 1-1984/91	103,800
» » » » 17- 1-1991	98,825
» » » » 1- 2-1984/91	103,700
» » » » 18- 2-1991	98,800
» » » » 1- 3-1984/91	101,725
» » » » 18- 3-1991	98,975
» » » » 1- 4-1984/91	101,875
» » » » 1- 5-1984/91	101,875
» » » » 1- 6-1984/91	101,050
» » » » 1- 7-1984/91	101,100
» » » » 1- 8-1984/91	100,050
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1984/91	100,775
» » » » 1-10-1984/91	100,800
» » » » 1-11-1984/91	100,900
» » » » 1-12-1984/91	100,275
» » » » 1- 1-1992	99,575
» » » » 1- 2-1992	100,525
» » » » 1- 2-1995	97,375
» » » » 1- 3-1995	97,775
» » » » 1- 4-1995	97,900
» » » » 1- 5-1995	98 —
» » » » 1- 6-1995	98,625
» » » » 1- 7-1995	100 —
» » » » 1- 8-1995	99,675
» » » » 1- 9-1995	99,625
» » » » 1-10-1995	99,725
» » » » 1-11-1995	99,425
» » » » 1-12-1995	99,175
» » » » 1- 1-1996	98,900
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 2-1988	102,525
» » » 12,50% 1- 2-1988	103 —
» » » 12 % 1- 3-1988	103,225
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,325
» » » 12,50% 1- 7-1988	104,375
» » » 12,50% 1-10-1988	104,275
» » » 12,50% 1-11-1988	104,500
» » » 12,50% 1- 1-1989	105,350
» » » 12,50% 1- 2-1989	105,900
» » » 12,50% 1- 3-1989	105,525
» » » 12 % 1- 4-1989	104,500
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,850
» » » 12,50% 1- 1-1990	107,300
» » » 12,50% 1- 2-1990	108 —
» » » 12,50% 1- 3-1990	107,475
» » » 12 % 1- 4-1990	105,900
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,450
» » » 10 % 1- 6-1990	101,700
» » » 9,50% 1- 7-1990	100,600
» » » 12,50% 1- 3-1991	109,400
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,900
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	110,500
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,675
» » » » 1983/90 11,50%	109 —
» » » » 1984/91 11,25%	109,100
» » » » 1984/92 10,50%	108,625
» » » » 1985/93 9,60%	104,350
» » » » 1985/93 9,75%	105,500
» » » » 1985/93 8,75%	102,675
» » » » 1985/93 9%	103,025

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M04027

MINISTERO DEL TESORO

N. 24

Corso dei cambi del 5 febbraio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1304,700	1304,700	1304,650	1304,700	1304,700	1304,720	1304,750	1304,700	1304,700	1304,700
Marco germanico	711,500	711,500	711,600	711,500	711,500	711,500	711,500	711,500	711,500	711,500
Franco francese	213,310	213,310	213 —	213,310	213,310	213,330	213,350	213,310	213,310	213,300
Fiorino olandese	630,550	630,550	630,250	630,550	630,550	630,550	630,550	630,550	630,550	630,550
Franco belga	34,372	34,372	34,380	34,372	34,372	34,370	34,368	34,372	34,372	34,340
Lira sterlina	1976,200	1976,200	1977 —	1976,200	1976,200	1976,500	1976,800	1976,200	1976,200	1976,200
Lira irlandese	1894,800	1894,800	1893 —	1894,800	1894,800	1894,770	1894,750	1894,800	1894,800	—
Corona danese	188,250	188,250	188,320	188,250	188,250	188,250	188,250	188,250	188,250	188,250
Dracma	9,703	9,703	9,720	9,703	—	—	9,720	9,703	9,703	—
E.C.U.	1467,300	1467,300	1467 —	1467,300	1467,300	1467,300	1467,300	1467,300	1467,300	1467,300
Dollaro canadese	982 —	982 —	985 —	982 —	982 —	982,150	982,300	982 —	982 —	982 —
Yen giapponese	8,503	8,503	8,520	8,503	8,503	8,500	8,501	8,503	8,503	8,500
Franco svizzero	843,620	843,620	844 —	843,620	843,620	843,630	843,650	843,620	843,620	843,620
Scellino austriaco	101,118	101,118	101,100	101,118	101,118	101,110	101,110	101,118	101,118	101,120
Corona norvegese	185,400	185,400	185,250	185,400	185,400	185,400	185,410	185,400	185,400	185,400
Corona svedese	199,630	199,630	199,500	199,630	199,630	199,640	199,650	199,630	199,630	199,620
FIM	284,900	284,900	284,750	284,900	284,900	284,920	284,950	284,900	284,900	—
Escudo portoghese	9,190	9,190	9,170	9,190	9,190	9,180	9,170	9,190	9,190	9,190
Peseta spagnola	10,085	10,085	10,090	10,085	10,085	10,080	10,085	10,085	10,085	10,080
Dollaro australiano	871 —	871 —	872 —	871 —	871 —	871,250	871,500	871 —	871 —	871 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 febbraio 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1304,725
Marco germanico	711,500
Franco francese	213,330
Fiorino olandese	630,550
Franco belga	34,370
Lira sterlina	1976,500
Lira irlandese	1894,775
Corona danese	188,250
Dracma	9,711
E.C.U.	1467,300
Dollaro canadese	982,150
Yen giapponese	8,502
Franco svizzero	843,635
Scellino austriaco	101,114
Corona norvegese	185,405
Corona svedese	199,640
FIM	284,925
Escudo portoghese	9,180
Peseta spagnola	10,085
Dollaro australiano	871,250

Media dei titoli del 5 febbraio 1987

Titolo	Quotazione
Rendita 5% 1935	97,750
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	99,500
» 10% » » 1977-92	99,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	105,650
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,600
» » » Ind. ENI 1-8-1988	102,375
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1- 3-1983/87	100,125
» » » » 1- 4-1983/87	100,200
» » » » 1- 5-1983/87	100,400
» » » » 1- 6-1983/87	100,500
» » » » 1-11-1983/87	101,700
» » » » 1-12-1983/87	101,500
» » » » 1- 1-1984/88	100,925
» » » » 1- 2-1984/88	101,425
» » » » 1- 3-1984/88	101,075
» » » » 1- 4-1984/88	100,625
» » » » 1- 5-1984/88	100,700
» » » » 1- 6-1984/88	101,150
» » » » 1- 7-1983/88	101,775
» » » » 1- 8-1983/88	101,800
» » » » 1- 9-1983/88	101,750
» » » » 1-10-1983/88	101,825
» » » » 1- 7-1990	98,800
» » » » 1- 8-1990	98,775
» » » » 1- 9-1990	98,775
» » » » 1-10-1990	98,825
» » » » 1-11-1990	98,825
» » » » 1-11-1983/90	103,525
» » » » 1-12-1983/90	103,750
» » » » 18-12-1990	99,450
» » » » 1- 1-1984/91	103,800
» » » » 17- 1-1991	98,875
» » » » 1- 2-1984/91	103,725
» » » » 18- 2-1991	98,825
» » » » 1- 3-1984/91	101,800
» » » » 18- 3-1991	98,975
» » » » 1- 4-1984/91	101,850
» » » » 1- 5-1984/91	101,850
» » » » 1- 6-1984/91	101,950
» » » » 1- 7-1984/91	101 —
» » » » 1- 8-1984/91	101,100

Titolo	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1984/91	100,775
» » » » 1-10-1984/91	100,825
» » » » 1-11-1984/91	100,900
» » » » 1-12-1984/91	100,275
» » » » 1- 1-1992	100,450
» » » » 1- 2-1992	99,525
» » » » 1- 2-1995	100,350
» » » » 1- 3-1995	97,875
» » » » 1- 4-1995	97,900
» » » » 1- 5-1995	97,975
» » » » 1- 6-1995	98,600
» » » » 1- 7-1995	99,975
» » » » 1- 8-1995	99,700
» » » » 1- 9-1995	99,675
» » » » 1-10-1995	99,700
» » » » 1-11-1995	99,475
» » » » 1-12-1995	99,275
» » » » 1- 1-1996	98,975
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 2-1988	102,575
» » » 12,50% 1- 2-1988	103,050
» » » 12 % 1- 3-1988	103,350
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,275
» » » 12,50% 1- 7-1988	104,400
» » » 12,50% 1-10-1988	104,275
» » » 12,50% 1-11-1988	104,500
» » » 12,50% 1- 1-1989	105,275
» » » 12,50% 1- 2-1989	105,900
» » » 12,50% 1- 3-1989	105,525
» » » 12 % 1- 4-1989	104,450
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,825
» » » 12,50% 1- 1-1990	107,475
» » » 12,50% 1- 2-1990	108,400
» » » 12,50% 1- 3-1990	107,475
» » » 12 % 1- 4-1990	105,875
» » » 10,50% 1- 5-1990	102,600
» » » 10 % 1- 6-1990	101,650
» » » 9,50% 1- 7-1990	100,725
» » » 12,50% 1- 3-1991	109,450
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,875
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	110,625
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,450
» » » » 1983/90 11,50%	109 —
» » » » 1984/91 11,25%	109,150
» » » » 1984/92 10,50%	108,600
» » » » 1985/93 9,60%	104,900
» » » » 1985/93 9,75%	105,500
» » » » 1985/93 8,75%	102,675
» » » » 1985/93 9%	103,050

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M05027

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Ammissione di programmi di imprese alle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi dell'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il CIPI con deliberazione adottata nella seduta del 18 dicembre 1986 ha ammesso alle agevolazioni del fondo i programmi di innovazione tecnologica presentati dalle imprese sotto elencate, alle condizioni e secondo le modalità indicate:

ACNA-CHIMICA ORGANICA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di intermedi organici per pigmenti fibre, materie plastiche, fitofarmaci.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Cengio (Savona).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.958.966.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° maggio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

ALUMINIA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: produzione di profilati in lega tenera di alluminio mediante un processo completamente automatizzato controllato da calcolatore.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Feltre (Belluno).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 5.726.924.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 30 gennaio 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 ottobre 1988.

ARISTONCAVI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: cavi elettrici innovativi per saldatrici ad arco continuo, isolati in elastomerico gommoso.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Brendola (Vicenza).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 9.091.460.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° giugno 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1988.

BISIACH & CARRÙ S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: isole intelligenti robotizzate multifunzione di saldature a ridotto attrezzamento specifico ed elevata mobilità e flessibilità.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Venaria (Torino).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 1.449.666.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° giugno 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 maggio 1989.

BOTTERO S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuovo processo di formatura automatica con controlli di processo per la produzione di contenitori di vetro mediante il procedimento soffio-soffio e/o presso soffio con comandi e controlli completamente elettronici.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Cuneo.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.677.283.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

CACCIALANZA & C. S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovo tipo di centrale digitale con linee sensori controllati in corrente, per la gestione di impianti polivalenti di sicurezza, compatta, programmabile e interfacciabile con sistemi informativi per localizzare e visualizzare l'evolversi degli stati di pericolo.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Segrate (Milano).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 969.683.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

CAVITOR S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuove mescole a base di materiali termoplastici.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Avigliana (Torino).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.289.923.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 16 maggio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1988.
Condizioni: aumento di capitale sociale nella misura necessaria al raggiungimento del valore di almeno 0,5 dell'«indice di compatibilità finanziaria prospettica» di cui alla delibera citata in premessa. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà al CIPI l'attuazione di detta condizione.

CI.O.DUE S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: automazione, controllata da microprocessori, del funzionamento degli impianti anticendio.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Milano.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 2.448.201.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.
Condizioni: aumento di capitale sociale nella misura necessaria al raggiungimento del valore di almeno 0,5 dell'«indice di compatibilità finanziaria prospettica» di cui alla delibera citata in premessa. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà al CIPI l'attuazione di detta condizione.

DYNAMIT NOBEL SILICON S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: tecnologie di fabbricazione di fette epitassiate per componenti C-MOS.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Novara.
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo:
a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 1.687.950.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° dicembre 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

FICEP S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di un complesso computerizzato di linee totalmente automatizzate per la lavorazione di carpenterie metalliche programmabili sia a livello di macchina operatrice che da unità centralizzata di governo.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Gazzada Schianno (Varese).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.128.950.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° giugno 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

FIDIA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: l'AD6 come agente terapeutico multifattoriale del sistema cardiocircolatorio nelle affezioni capaci di dare esiti di tipo trombotico.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Abano Terme (Padova).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 3.702.544.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

IDEAL CLIMA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuovo ciclo di lavorazione automatizzato per la produzione di radiatori in ghisa.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Brescia, Salerno.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.185.706.000, di cui L. 152.999.000 da imputarsi alla quota Nord e L. 2.032.707.000 da imputarsi alla quota Sud.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° giugno 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 maggio 1988.

LA PLASTIVENETA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovi prodotti nel settore dei tessuti spalmati in P.V.C. utilizzanti tecnologie di spalmatura completamente innovative il cui processo prevede inoltre il recupero della energia termica dei forni per riutilizzarla nel ciclo produttivo.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Cadoneghe (Padova).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.531.388.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1988.

LONATI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati alla realizzazione della fabbrica automatica per la produzione di calze.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Brescia.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 3.162.536.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 2 aprile 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 marzo 1986.

MECCANICHE MODERNE S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: realizzazione di un impianto automatizzato e governato da un microprocessore per la calandratura del cloruro di polivinile e per la produzione di manufatti in PVC.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 18 luglio 1986.
Luogo di esecuzione: Busto Arsizio (Varese).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 4.550.805.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° febbraio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1988.

OFFICINE RIVA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: rilevanti avanzamenti tecnologici nella progettazione di una fresatrice speciale pilotata da CNC, atta alla fabbricazione in automatico delle fronture per macchine rettilinee da maglieria.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Varese.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 351.395.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1987.

OMIS DUE S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di linee automatiche per la smaltatura con tecnologia a secco ed umido per la decorazione, la selezione, l'imballaggio e pallettizzazione di prodotti ceramici differenziati (piastrelle, stoviglieria) con dispositivi elettronici di gestione e controllo.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Sassuolo (Modena).
Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 310.268.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

POLIVAR S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: produzione di metilmetacrilato attraverso tecnologie di recupero di scarti di lavorazione e utilizzazione dello stesso per la produzione di polimero colato da impiegarsi come prodotto alternativo nei settori degli scintillatori plastici dei panelli fotovoltaici e degli apparati ottici.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Pomezia.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.562.534.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 9 maggio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 1° maggio 1988.

REDI ELECTRIC CONSORZIO, classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazioni di prodotto, di processo e gestionali nel settore quadri e impianti elettrici.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Cagliari, Milano.
Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 1.893.923.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° maggio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

SI.MA.C. MACCHINE ALIMENTARI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: progettazione, sperimentazione, sviluppo e preindustrializzazione di «Robot casalinghi».
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 18 luglio 1986.
Luogo di esecuzione: Gessate (Milano).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 4.550.805.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° febbraio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1988.

SIPEA - SOCIETÀ INDUSTRIA PRODOTTI ELETTRICI ED AFFINI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuovi prodotti e sistemi produttivi dedicati a dispositivi elettromeccanici ed elettronici di sicurezza, segnalazione e comando per autoveicoli.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Nichelino (Torino), None (Torino), Bricherasio (Torino), Torino.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 5.476.389.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1988.

SOFFIERIA BERTOLINI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: stazione pilota per riconoscimento con telecamera computerizzata dei flaconi e fiale serigrafati e collaudi *in* clean-room.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Candiolo (Torino).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 508.762.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 marzo 1988.

SPRIANO S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: progetto sviluppo e preindustrializzazione di circuiti elettronici per trasmettitori, convertitori interfacce con riprogettazioni di trasmettitori per un impiego in impianti di telecontrollo e sistemi distribuiti.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.
Luogo di esecuzione: Vimodrone (Milano).
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.130.850.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 aprile 1988.

USAG UTENSILERIE S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: studio, progettazione e messa a punto di nuovi sistemi produttivi automatizzati tramite l'impiego di componenti elettronici per la produzione di manufatti in acciaio destinati al settore dell'auto e dell'industria in generale.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 10 ottobre 1986.

Luogo di esecuzione: Gemonio (Varese).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L 455.395.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° maggio 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

Inoltre, il CIPI ha approvato le seguenti modifiche a programmi precedentemente ammessi alle agevolazioni del fondo:

Delibera adottata dal CIPI in data 18 gennaio 1985 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Finike italiana Marposs S.p.a. concernente: apparecchiature flessibili a controllo numerico, di comando e misura per macchine utensili, in particolare per il comando e il controllo delle lavorazioni in rettificatrici e/o torni e per il controllo delle dimensioni lineari e/o delle caratteristiche geometriche dei pezzi lavorati.

Modifica da apportare:

nome dell'impresa: società Marposs S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 2 maggio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Tecnopolimeri S.p.a., concernente: messa a punto e preindustrializzazione di tecnopolimeri a base poliammidica destinati ad applicazioni ad elevato contenuto tecnologico.

Modifica da apportare:

nome dell'impresa: Snia Tecnopolimeri S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 10 luglio 1985 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Microlys S.r.l. concernente: teste di stampa a punti per sistemi di scrittura elettronici.

Modifica da apportare:

stato giuridico dell'impresa: Microlys S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 maggio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Fratelli Macchi S.p.a. concernente: sviluppo di un autobus snodato a tre assi con trazione posteriore e sviluppo di una attrezzatura automatica a controllo elettronico per la raccolta e il trasporto di rifiuti solidi urbani.

Modifica da apportare:

data di inizio del programma: 2 gennaio 1984.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 maggio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Milano stampa di Nicola Milano & C S.a.s., concernente: messa a punto di un avanzato sistema coordinato a ciclo continuo di stampa e legatura.

Modifica da apportare:

nome dell'impresa e stato giuridico: Milano stampa S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 29 maggio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Mac Pak S.r.l., concernente: robot elettronici atti alla movimentazione di prodotti da imballaggio e confezionamento.

Modifica da apportare:

stato giuridico dell'impresa: Mac Pak S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 27 novembre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Ages Italia S.p.a. concernente: sviluppo dei sistemi modulari ad architettura multimicroprocessori e delle relative periferiche per il rilevamento, la comunicazione e l'elaborazione dei dati prodotti in condizioni ambientali severe.

Modifica da apportare:

nome dell'impresa: Tecnotime S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 3 luglio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società G. Stefani S.p.a., concernente: centri flessibili di bordatura e squadratura con unità di governo computerizzato a controllo numerico per lavorazioni di pannelli e bordi diritti ed a profilo destinati alla industria del mobile.

Modifica da apportare:

data di inizio del programma: 15 novembre 1983;

data prevista per la conclusione del programma: 30 aprile 1987.

Delibera adottata dal CIPI in data 16 luglio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Sopin Società per l'informatica S.p.a. concernente: progettazione e realizzazione di un sistema polivalente integrato ed automatizzato a mezzo microprocessori per la memorizzazione e ricerca in tempo reale di documenti archiviati in silos modulari in aree dedicate remote.

Modifica da apportare:

importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L 5.826.331.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 16 luglio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Smyth europea industrie S.p.a. concernente: automazione integrale e dispositivi di controllo per cucitrici libro a filo refe direttamente collegate a linee di pressatura-incollatura ed essiccazione.

Modifica da apportare:

data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

Delibera adottata dal CIPI in data 15 aprile 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Sorem trasmissioni S.p.a., concernente: sviluppo di processi innovativi per la fabbricazione di giunti di trasmissione per l'industria automobilistica e delle trattrici agricole.

Modifiche da apportare:

forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L 174.670.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Delibera adottata dal CIPI in data 15 aprile 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Telsy elettronica comunicazione S.p.a. concernente: realizzazione di nuovi sistemi elettronici ad elevata sicurezza per la protezione delle comunicazioni vocali a dati trasmessi via cavo o etere.

Modifiche da apportare:

forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L 312.750.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

87A0869

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei concorsi ad otto posti di interprete e ad un posto di perito tecnico.

Ai sensi dell'art. 7 del testo unico degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nel supplemento n. 1 al foglio di comunicazioni n. 12 del 15 dicembre 1986 è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 4406 del 20 novembre 1986 concernente la graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, ad un posto di perito tecnico in prova nel ruolo di concetto dei periti tecnici del Ministero degli affari esteri ed il decreto ministeriale n. 4611 del 1° dicembre 1986 concernente la graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, ad otto posti di interprete in prova nel ruolo di concetto del Ministero degli affari esteri.

87A0909

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami, a sedici posti di sottotenente di vascello (CP) in servizio permanente effettivo del ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178 «Ordinamento della Marina militare» e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 16 giugno 1938, n. 1281, concernente le norme ed i programmi per il reclutamento nel Corpo delle capitanerie di porto e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 19 ottobre 1959, n. 946, concernente modificazioni alle norme sul reclutamento degli ufficiali dei ruoli normali dei Corpi di commissariato militare marittimo e delle capitanerie di porto;

Vista la legge 9 febbraio 1963, n. 66 «Ammissione della donna ai pubblici uffici e alle professioni»;

Vista la legge 18 febbraio 1963, n. 165, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Marina militare;

Vista la legge 1° ottobre 1969, n. 697, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1973, n. 1027, concernente il programma dell'esame di concorso per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1976, relativo ai titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia navale e ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente nei ruoli della Marina militare;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288 «Elevazione del limite massimo d'età per accedere ai pubblici concorsi» ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382 «Norme di principio sulla disciplina militare»;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312 «Nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato»;

Vista la legge 31 dicembre 1982, n. 979 «Disposizioni per la difesa del mare»;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444 «Provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Vista la legge 19 maggio 1986, n. 224 «Norme per il reclutamento degli ufficiali e sottufficiali piloti di complemento delle Forze armate e modifiche ed integrazioni alla legge 20 settembre 1980, n. 574, riguardanti lo stato e l'avanzamento degli ufficiali delle Forze armate e della Guardia di finanza»;

Visto il decreto ministeriale 12 luglio 1986, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1986, registro n. 27 Difesa, foglio n. 300, con il quale sono stati stabiliti i titoli di studio per l'ammissione ai vari Corpi della Marina militare;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per esami, a sedici posti di sottotenente di vascello (CP) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.

Le prove scritte avranno luogo presso l'Accademia navale di Livorno nei giorni 11 e 12 maggio 1987.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso i cittadini italiani di sesso maschile provvisti di laurea in: architettura, chimica, chimica industriale, discipline nautiche, economia aziendale, economia e commercio, economia politica, filosofia, fisica, giurisprudenza, ingegneria aeronautica, ingegneria aerospaziale, ingegneria chimica, ingegneria civile, ingegneria elettrotecnica, ingegneria meccanica, ingegneria mineraria, ingegneria navale e meccanica, ingegneria nucleare, lettere, lingue e letterature straniere, matematica, scienze biologiche, scienze economiche, scienze economiche e bancarie, scienze economiche e marittime, scienze geologiche, scienze naturali, scienze politiche, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, urbanistica, scienze bancarie e assicurative, ingegneria elettronica.

Art. 3.

I concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) aver compiuto il ventesimo anno d'età e non aver superato il ventottesimo anno d'età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, stabilita all'art. 6;

b) possedere l'idoneità fisica e le qualità attitudinali richieste per l'arruolamento quale ufficiale della Marina militare in servizio permanente, di cui al successivo art. 4;

c) non essere stati prosciolti da precedente arruolamento volontario in Marina o in altre Forze armate e non aver cessato di appartenere all'Accademia navale per motivi disciplinari, né essere stati rinviati da precedenti concorsi per insufficienza delle qualità attitudinali o in base all'art. 7 del presente decreto.

Art. 4.

L'attitudine fisica richiesta è quella risultante dall'«Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare» approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1985, n. 1008, integrata dai seguenti requisiti particolari:

a) *Dati somatici:*

La statura non deve essere inferiore a m 1,63 e superiore a m 1,95; statura, perimetro toracico e peso corporeo devono essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento dell'indice di robustezza armonica del soggetto.

b) *Potere visivo:*

Visus complessivo: non inferiore a 14/10 con non meno di 6/10 per l'occhio peggiore, dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di refrazione che non dovrà superare:

4 diottrie per miopia;

5 diottrie per ipermetropia; se v'è astigmatismo la correzione totale non dovrà comunque superare le 4 diottrie per l'astigmatismo miopico composto e le 5 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico composto;

3 diottrie per anisometropia sferica o astigmatica, purché siano presenti la fusione e la visione binoculare.

Normalità del senso cromatico: da accertare con tavole pseudoisocromatiche).

Sono motivi di inidoneità: tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta cura, nonché gli strabismi manifesti.

c) *Esame otorinolaringoiatrico:*

È richiesta una completa integrità anatomica e funzionale dell'apparato otorinolaringoiatrico.

La funzione uditiva deve essere misurata con audiometro in camera silente e possono essere tollerate le seguenti soglie:

bilateralmente:
sulla soglia di 30 dB come media delle frequenze da 125 a 4.000 Hz;

nell'orecchio meno efficente:
soglia di 35 dB per 125 Hz;
soglia di 30 dB per 250-500 Hz;
soglia di 25 dB da 1.000 a 3.000 Hz;
soglia di 35 dB per 4.000 Hz.

In più può essere tollerata una perdita fino a 45 dB, circoscritta pero, al campo di frequenza superiori a 4.000 Hz.

Sono cause di non inidoneità, tra l'altro:

1) le chiazze calcaree sulle membrane timpaniche e gli esiti calcifici di otopatia solo quando compromettono la funzione uditiva nei limiti sopra indicati;

2) le stenosi nasali che riducono in maniera molto accentuata la respirazione nasale;

3) i disturbi della parola (balbuzie, dislalia, disartria) anche se in forma lieve.

L'idoneità fisica viene accertata anche in base agli esami di laboratorio collaterali più comuni e strumentali.

I requisiti attitudinali saranno accertati attraverso lo svolgimento di una serie di prove (collettive ed individuali) di livello e di personalità, integrate da un colloquio individuale.

L'esito degli accertamenti di cui sopra è inappellabile.

Art. 5.

I limiti di età stabiliti nel precedente art. 3 sono elevati per le categorie di candidati a cui favore leggi speciali prevedono deroghe. Comunque il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i quaranta anni di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il diritto ai benefici previsti dal presente articolo deve essere dimostrato dai concorrenti con idonea documentazione che dovrà essere allegata alla domanda.

Art. 6.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, conforme all'allegato *A*, devono essere presentate al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1ª Divisione, entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande dovranno contenere l'indirizzo esatto del concorrente, comprensivo del numero di codice di avviamento postale. Ogni variazione all'indirizzo dovrà essere segnalata nel modo più celere possibile al Ministero della difesa, che non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di varianti di recapito, ne per ritardata ricezione, da parte dei candidati, di avvisi di convocazione dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza.

Qualora il candidato abbia diritto ad aumenti dei limiti di età dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso citando le leggi che danno diritto al titolo.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Alla domanda deve essere unito un foglio di carta legale sul quale il candidato deve applicare una propria fotografia formato tessera a mezzo busto su fondo bianco, di data recente e deve apporre la propria firma. La firma e la fotografia debbono essere autenticate da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente, su ambedue i documenti, il visto del capo dell'ufficio o dell'ufficiale alla certificazione nel quale essi prestano servizio.

Art. 7.

Il Ministro della difesa, può con provvedimento motivato, escludere in ogni momento del concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso a prestare servizio in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 8.

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro della difesa, di concerto con il Ministro della Marina mercantile con successivo provvedimento. Essa sarà composta come segue:

Presidente:
un ufficiale ammiraglio od un ufficiale ammiraglio (CP).

Membri:
un capitano di vascello (CP) o, qualora il presidente sia un ufficiale ammiraglio, un ufficiale ammiraglio (CP) con la carica di vice-presidente;
un ufficiale superiore del Corpo delle capitanerie di porto ed un ufficiale superiore del Corpo di stato maggiore.

Segretario (senza voto):
un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della difesa.

Per gli esami di materie giuridiche ed economiche, di scienze e di lingue estere, saranno aggregati alla commissione, con diritto di voto per la sola durata delle relative prove, professori civili di grado universitario.

Art. 9.

Gli esami di concorso constano di due prove scritte e di un colloquio sulle materie indicate nel programma in allegato *B* al presente decreto.

Le due prove scritte si svolgeranno in giorni diversi. Per ciascuna prova la commissione avrà formulato preventivamente, in adunanza segreta, tre temi e li avrà chiusi in pieghi sigillati. Prima dell'inizio della prova uno dei candidati sarà invitato a scegliere, mediante sorteggio, il tema da svolgere.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno comunicare tra loro e con personale estraneo alla commissione, né consultare libri o manoscritti salvo i manuali di leggi e di decreti inseriti nella raccolta ufficiale che la commissione ritenesse porre a loro disposizione. Chi contravverrà alle suddette disposizioni sarà escluso dagli esami.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 14/20 nelle prove scritte e non meno di 12/20 in una di essa. Nelle prove orali il candidato risponderà, a sua scelta, su una delle due tesi da esso estratte a sorte. La commissione ha però facoltà di intrattenere i candidati su tutte le materie del programma ed anche sullo svolgimento delle prove scritte. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di 12/20.

Art. 10.

La classifica degli idonei sarà fatta per ordine di merito come risulterà dai punti ottenuti ed a parità di merito si applicheranno, per quanto non in contrasto con il presente decreto, le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.
A tal fine i concorrenti che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1ª Divisione, nel termine di venti giorni da quella della comunicazione, i documenti in regola con il bollo, atti a comprovare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art. 11.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire i sottonotati documenti in carta legale attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego entro il primo mese di servizio:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) estratto del registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

d) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, stato di famiglia;

e) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dalla cancelleria del tribunale nella cui circoscrizione è compreso il luogo di nascita del candidato;

f) certificati di carichi pendenti, rilasciati dalla pretura e dalla procura della Repubblica competenti per residenza del candidato;

g) documento attestante la posizione militare del concorrente (copia del foglio matricolare o estratto matricolare per gli ufficiali; copia del foglio matricolare o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali ed i militari; certificato di esito di leva per i rivedibili ed i riformati);

h) originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2.

I documenti indicati nelle lettere *a*), *b*), *d*), *e*) ed *f*), dovranno essere non anteriori a tre mesi prima della data della richiesta da parte del Ministero di cui al comma precedente.

I concorrenti ufficiali di complemento in servizio temporaneo o impiegati dello Stato di ruolo in servizio, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *e*) ed *f*), salvo l'obbligo di dimostrare, con apposito documento rilasciato dalle competenti autorità, l'attuale posizione di ufficiale o impiegato in servizio.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre amministrazioni dello Stato.

La mancata presentazione dei previsti documenti, entro i termini fissati dal presente bando, costituisce motivo di esclusione dal decreto di nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 12.

Per ottenere la nomina a sottotenente di vascello (CP) i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di sei anni a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 13.

I vincitori del concorso saranno nominati sottotenenti di vascello (CP) nel ruolo normale delle capitanerie di porto e seguiranno un corso d'istruzione teorico-pratico e militare presso l'Accademia navale di Livorno ed un tirocinio pratico presso le capitanerie di porto, per la durata complessiva di dodici mesi.

La mancata presentazione al corso di istruzione comporta, giusta art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, la decadenza dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 novembre 1986

Il Ministro della difesa
SPADOLINI

Il Ministro della marina mercantile
DEGAN

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 gennaio 1987
Registro n. 3 Difesa, foglio n. 37

ALLEGATO *A*

Modello di domanda
(in carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1ª Divisione - 00100 ROMA

Io sottoscritto ....
nato a .... (provincia di ....) il ....
appartenente al distretto militare o capitaneria di porto di ....
residente a (1) .... c.a.p. .... (provincia di ....)
via .... n. .... chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a sedici posti di sottotenente di vascello (CP) in servizio permanente effettivo del Corpo delle capitanerie di porto, ruolo normale, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 32 del 9 febbraio 1987.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (3);

di non aver riportato condanne penali o di non aver procedimenti penali in corso (4);

di essere in possesso del titolo di studio .... conseguito presso l'Università o istituto superiore .... nell'anno accademico .... con la votazione di ....;

di trovarmi nella seguente posizione militare .... (5);

con riguardo ai limiti di età di aver titolo ai seguenti benefici per i quali allego la documentazione a fianco indicata .... (6).

Dichiaro altresì di voler sostenere un colloquio facoltativo sulle seguenti lingue estere .... (7).

Allego una fotografia su carta legale, con firma, autenticata.

Il mio recapito, ai fini della corrispondenza relativa al presente concorso è .... (8).

Data, ...

Firma ....
(per esteso, cognome e nome leggibili)

Visto per l'autenticità della firma .... (9).

---

(1) Luogo di residenza; qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza dello stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso; indicare anche i procedimenti penali in corso, specificando l'autorità che procede.

(5) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno gli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. In caso negativo l'aspirante dovrà specificare i motivi, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(6) Citare l'articolo della legge che dà diritto al beneficio ed allegare un documento atto a dimostrare l'esistenza delle condizioni invocate.

(7) Indicare una o più delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco. I candidati che dichiarano di voler sostenere il colloquio non possono successivamente rinunciare alla prova.

(8) Ogni eventuale successiva variazione deve essere tempestivamente comunicata al fine di evitare ritardi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso.

(9) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto dell'ufficiale alla certificazione.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME DI CONCORSO PER LA NOMINA AD UFFICIALE IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO DEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO.

N. d'ord.	Materia d'esame	Durata massima dell'esame per ogni prova	Coefficiente di importanza
	Esami scritti: (1)		
1	Svolgimento di un tema di diritto della navigazione: parte marittima	8 ore	3
2	Svolgimento di un tema di diritto amministrativo	8 ore	3
	Esami orali: (2)		
1	Diritto della navigazione: parte marittima	20 min.	3
2	Diritto internazionale marittimo	20 min.	2
3	Diritto privato e cenni di procedura civile	20 min.	2
4	Diritto penale e cenni di procedura penale	15 min.	2
5	Diritto costituzionale	15 min.	2
6	Diritto amministrativo	15 min.	2
7	Economia politica	15 min.	2
8	Geografia economica	15 min.	2
9	Lingua estera facoltativa (3)	15 min.	1

(1) Le due prove scritte riguardano lo svolgimento di temi su argomenti tratti dalle tesi previste per le rispettive prove orali.

(2) La commissione ha facoltà di interrogare il candidato anche sul tema svolto per iscritto.

(3) È facoltà dei candidati di sostenere prove orali su una o più delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco. Per il candidato che superi la prova di una lingua estera, al punto medio degli esami espresso in ventesimi, si aggiunge un quarto di punto, oppure mezzo punto, o tre quarti fino ad un punto intero, a seconda del grado di conoscenza della lingua; per ciascuna delle altre due lingue l'aggiunta è in ragione della metà delle suindicate aliquote.

Il punteggio od i punteggi predetti influiscono esclusivamente sulla graduatoria degli idonei in tutte le prove obbligatorie.

1 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Parte marittima

Tesi 1ª:

Definizioni, carattere, fonti e interpretazioni del diritto della navigazione marittima. Amministrazione diretta e indiretta, attiva e consultiva della Marina mercantile. L'esercizio privato di funzioni e servizi pubblici. Il registro italiano navale.

Tesi 2ª:

Il personale marittimo. Ordinamento della gente di mare. Matricola e titoli professionali. Il collocamento della gente di mare. Il personale addetto ai servizi portuali. Pilotaggio e rimorchio. Il personale delle costruzioni navali. Ordinamento del lavoro portuale. Uffici del lavoro portuale. Compagnie portuali.

Tesi 3ª:

I beni pubblici destinati alla navigazione marittima. Mare territoriale; demanio marittimo e gestione dei beni del demanio marittimo.

Tesi 4ª:

Attività amministrativa e di polizia nei porti e in materia di navigazione. Atti di stato civile in corso di navigazione.

Tesi 5ª:

Il regime amministrativo della nave. Costruzione, individuazione, nazionalità e cancellazione della nave. Navigabilità della nave. Documenti di bordo. La proprietà e comproprietà della nave. Pubblicità della proprietà della nave. Modi di acquisto della proprietà della nave. Privilegi e ipoteca.

Tesi 6ª:

L'esercizio della nave. L'impresa di navigazione: l'armatore e la società di armamento. Gli ausiliari dell'armatore. L'equipaggio. Il comandante della nave. I raccomandatari. Il contratto d'arruolamento.

Tesi 7ª:

I contratti di utilizzazione della nave: locazione e noleggio. Il trasporto di persone e di cose. Stallie e controstallie. Titoli rappresentativi delle merci trasportate: polizze di carico e ricevute per l'imbarco. Ordine di consegna.

Tesi 8ª:

Le avarie. La contribuzione alle avarie comuni. Danni classificati in avaria comune e beni tenuti alla contribuzione. Avaria-danno, avaria-spesa. Formazione delle masse creditorie e debitorie. La liquidazione delle avarie comuni. Regolamento d'avaria e obbligo di contribuzione: Liquidazione amichevole: chirografo d'avaria.

Tesi 9ª:

Urto di navi e responsabilità per danni a terzi. Assistenza e salvataggio. Recupero e ritrovamento di relitti. Cenni sulle assicurazioni di rischi della navigazione.

Tesi 10ª:

Le cause per sinistri marittimi. Le controversie di lavoro. Cenni di diritto penale marittimo. Delitti, contravvenzioni, disposizioni disciplinari.

2 DIRITTO INTERNAZIONALE MARITTIMO

Tesi 1ª:

Concetto e definizione del diritto internazionale. Storia e fonti del diritto internazionale. I soggetti del diritto internazionale e il concetto di Stato. Diritti fondamentali degli Stati. Gli oggetti del diritto internazionale, in particolare: il territorio, i fiumi, il mare e l'atmosfera.

Tesi 2ª:

L'alto mare e gli altri spazi marittimi. Il mare territoriale e le acque interne. I fiumi internazionali. Sottosuolo marino e spazio atmosferico sovrastante l'alto mare.

Tesi 3ª:

Regime delle navi da guerra e mercantili. Regolamentazione internazionale della navigazione e dei traffici marittimi. Misure coercitive non belliche in tempo di pace.

Tesi 4ª:

Diritto internazionale marittimo in tempo di guerra. La guerra marittima e le sue operazioni caratteristiche. I belligeranti. La corsa. Mine e sommergibili. Blocco. Embargo e angaria. Rappresaglia.

Tesi 5ª:

Diritto di preda e sue limitazioni. Visita e cattura. Giudizio delle prede. Contrabbando. Assistenza ostile.

Tesi 6ª:

Neutralità. Diritti e doveri dei belligeranti in acque neutrali. Internamento delle navi e dei belligeranti.

3 - DIRITTO PRIVATO E CENNI DI PROCEDURA CIVILE

Tesi 1ª:

L'ordinamento giuridico. Società e Stato. La norma giuridica. Diritto pubblico e diritto privato. Fonti del diritto. La norma giuridica nel tempo e nello spazio. I conflitti di legge.

Tesi 2ª:

Il diritto soggettivo. Il rapporto giuridico e i suoi elementi. Soggetti: persone fisiche e persone giuridiche. Stato e capacità giuridica. Cittadinanza: acquisto, conflitto di cittadinanza, perdita, riacquisto. Stato di famiglia. La sede della persona. Domicilio e residenza. Assenza e dichiarazione di morte presunta.

Tesi 3ª:

Patto e atto giuridico. Il negozio giuridico, concetto classificazione, elementi. La dichiarazione di volontà. Vizi della volontà. La pubblicità. La trascrizione.

Tesi 4ª:

La rappresentanza. Differenza tra procura e mandato. Conflitto di interessi tra rappresentante e rappresentato.

Tesi 5ª:

L'oggetto del rapporto giuridico. I beni. I diritti reali: proprietà, diritti reali di godimento. Il possesso e le azioni possessorie. L'usucapione.

Tesi 6ª:

Le obbligazioni. Effetti. Trasmissione. Estinzione. Inadempimento. Diritti reali di garanzia. Il decorso del termine.

Tesi 7ª:

Il contratto: nozioni e specie. Elementi del contratto. Effetti e risoluzione dei contratti.

Tesi 8ª:

Le imprese commerciali. Le società: cenni generali sui tipi di società. I collaboratori dell'imprenditore. Il rapporto di lavoro subordinato.

Tesi 9ª:

Nozioni generali sul processo civile. Competenza, giudizio di cognizione e giudizio di esecuzione. Cenni generali sul fallimento e le altre procedure concorsuali.

Tesi 10ª:

Successione legittima e testamentaria.

4 - DIRITTO PENALE E CENNI DI PROCEDURA PENALE

Tesi 1ª:

La legge penale. Codice e leggi speciali. La legge penale nel tempo e nello spazio.

Tesi 2ª:

Cenni sul reato: suoi elementi, circostanze del reato. Imputabilità. Recidiva.

Tesi 3ª:

Delle pene. Pene principali e accessorie. Concorso di pene. Conseguenze penali della condanna. Misure amministrative di sicurezza. Delle sanzioni civili.

Tesi 4ª:

Atti di polizia giudiziaria. Della istruzione preliminare. Dell'arresto e della custodia preventiva. Dell'esecuzione delle misure di sicurezza.

Tesi 5ª:

Dell'azione penale, del giudizio e delle parti nel processo penale. Cenni sul giudizio e sulla sentenza. Cenni sulla esecuzione penale. Del casellario giudiziario.

5 - DIRITTO COSTITUZIONALE

Tesi 1ª:

L'ordinamento giuridico. Concetto di Stato moderno: suoi elementi costitutivi. Il diritto costituzionale e le sue fonti.

Tesi 2ª:

La Costituzione italiana e gli organi costituzionali. Gli organi e i soggetti ausiliari dello Stato.

Tesi 3ª:

Il Parlamento. Ordinamento e funzioni.

Tesi 4ª:

Il Capo dello Stato, il potere esecutivo, il Governo. Gli organi ausiliari del Governo. Le funzioni del potere esecutivo.

Tesi 5ª:

La funzione giurisdizionale: la magistratura. Il Consiglio superiore della magistratura. Le garanzie costituzionali. La Corte costituzionale.

Tesi 6ª:

I diritti e doveri pubblici dei cittadini. Il referendum. I partiti politici. I sindacati.

6 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

Tesi 1ª:

Il diritto amministrativo e le sue fonti. La pubblica amministrazione, concetti generali. L'amministrazione statale centrale e periferica.

Tesi 2ª:

Soggetti ed organi della pubblica amministrazione.

Tesi 3ª:

L'amministrazione locale. Le regioni. La provincia. Il comune.

Tesi 4ª:

Il rapporto d'impiego pubblico.

Tesi 5ª:

Gli atti amministrativi: nozione, categorie, vizi. Autotutela amministrativa.

Tesi 6ª:

I beni della pubblica amministrazione. Beni demaniali e beni patrimoniali. Nozioni sul regime amministrativo della proprietà privata.

Tesi 7ª:

La giustizia amministrativa. I ricorsi amministrativi. Il Consiglio di Stato e i tribunali amministrativi. L'Avvocatura dello Stato.

Tesi 8ª:

La Corte dei conti: funzioni di controllo e attribuzioni giurisdizionali.

7 - ECONOMIA POLITICA

Tesi 1ª:

Oggetto dell'economia politica. Le diverse scuole economiche. I bisogni dell'uomo. Ricchezza e valore.

Tesi 2ª:

La produzione dei beni. I fattori della produzione: natura, lavoro, capitale. L'organizzazione della produzione. L'impresa. La concorrenza. Le crisi. L'associazione per la produzione. Divisione del lavoro. Il concentramento della produzione.

Tesi 3ª:

La circolazione dei beni. Lo scambio Moneta e sistema monetari. Lo scambio internazionale. Il credito. Le banche.

Tesi 4ª:

La distribuzione della ricchezza. Come si opera la distribuzione dei beni. La proprietà. L'eredità. Le classi sociali. La rendita fondiaria. L'aumento della rendita e il plus valore. Il prestito a interesse. L'usura.

Tesi 5ª:

I salari. Le leggi del salario. Modalità del salario. I sindacati operai. Lo sciopero. Gli imprenditori. Il profitto. Il tasso sui profitti.

Tesi 6ª:

La consumazione della ricchezza. Diritti e doveri del consumatore. Controllo dello Stato sul consumo. Il risparmio. L'investimento. La popolazione. Le leggi di Malthus. L'aumento della popolazione mondiale.

8 - GEOGRAFIA ECONOMICA

Tesi 1ª:

Oceani e mari: moto ondoso, le maree, le correnti marine. Coste e piattaforma continentale. Stretti e canali principali: loro funzione economica.

Tesi 2ª:

Economia della circolazione. Traffico terrestre, marittimo ed aereo. Il turismo.

Tesi 3ª:

L'economia del mare: la pesca nel mondo. Il sale e gli altri prodotti del mare.

Tesi 4ª:

La navigazione marittima: influenza delle condizioni naturali ed umane sul traffico marittimo. La flotta mercantile mondiale. L'industria cantieristica.

Tesi 5ª:

I porti. Retroterra naturale ed economico. I principali porti del mondo con particolare riguardo per quelli mediterranei.

Tesi 6ª:

L'Italia: cenni sull'economia rurale, marittima, industriale e della circolazione.

87A0131

MINISTERO DELLE FINANZE

Aumento, da quarantasei a ottantasei, del numero dei posti del concorso speciale pubblico, per esami, per l'accesso alla seconda qualifica funzionale corrispondente a commesso dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ad agente tecnico addetto agli uffici finanziari e ad operaio comune per i servizi meccanografici per il centro di servizio di Roma.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1986, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 1986, registro n. 43 Finanze, foglio n. 70, con il quale è stato indetto il concorso speciale pubblico, per esami, a quarantasei posti per l'accesso alla seconda qualifica funzionale corrispondente a commesso dell'Amministrazione periferica delle imposte dirette, ad agente tecnico addetto agli uffici finanziari e ad operaio comune per i servizi meccanografici per il centro di servizio di Roma;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1980, n. 702, concernente norme per l'assunzione del personale dei centri di servizio del Ministero delle finanze, col quale, tra l'altro, sono stati aumentati i ruoli organici dell'amministrazione periferica delle imposte dirette;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 1983, con il quale è stato determinato, fra l'altro a norma del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 702, il contingente numerico del personale ausiliario da destinare al centro di servizio di Roma;

Visti i decreti ministeriali 19 novembre 1986 con i quali, a parziale modifica del succitato decreto ministeriale 22 ottobre 1983, è stato aumentato il predetto contingente numerico in relazione alle accresciute esigenze del centro di servizio di cui trattasi;

Visto l'art. 6, primo comma, lettera *c)*, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 702/1980, il quale dispone che i posti portati in aumento delle dotazioni organiche possono essere coperti, detratti i posti destinati ai concorsi speciali riservati, mediante aumento dei posti di concorsi per la stessa carriera già banditi e non ancora espletati;

Considerato che sussistono le condizioni per procedere in applicazione del predetto art. 6, all'aumento dei posti del concorso speciale pubblico, per esami, a quarantasei posti per l'accesso alla seconda qualifica funzionale corrispondente a commesso dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ad agente tecnico addetto agli uffici finanziari e ad operaio comune per i servizi meccanografici per il centro di servizio di Roma, di ulteriori quaranta posti, di cui trentasei di agente tecnico addetto agli uffici finanziari e quattro di operaio comune per i servizi meccanografici;

Considerato inoltre che il rilevante numero di partecipanti (17.992) al suddetto concorso offre comunque ampia possibilità di selezione e ravvisata altresì l'opportunità di avvalersi della procedura prevista dal citato art. 6, primo comma, lettera *c)*, in relazione anche al notevole risparmio di tempo e di costi occorrenti per il reclutamento di ulteriori quaranta unità;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

In applicazione dell'art. 6, primo comma, lettera *c)*, del decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1980, n. 702, i posti del concorso speciale pubblico, per esami, per l'accesso alla seconda qualifica funzionale corrispondente a commesso dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, ad agente tecnico addetto agli uffici finanziari e ad operaio comune per i servizi meccanografici per il centro di servizio di Roma, indetto con decreto ministeriale 14 luglio 1986, indicato in premessa, sono elevati da quarantasei a ottantasei.

I quaranta posti come sopra recati in aumento sono ripartiti nel modo seguente:

trentasei posti nel ruolo degli agenti tecnici addetti agli uffici finanziari;

quattro posti nel ruolo degli operai comuni del personale per i servizi meccanografici.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 11 dicembre 1986

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1986
Registro n. 67 Finanze, foglio n. 25

87A0910

Elevazione del numero dei posti del concorso speciale, per esami, e corso-concorso di formazione dirigenziale e conferma del numero dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la promozione alla qualifica di primo dirigente del ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'amministrazione centrale (posti disponibili al 31 dicembre 1985).

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 10 luglio 1984, n. 301;

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, convertito con modificazioni nella legge 17 febbraio 1985, n. 17;

Visto il decreto ministeriale in data 2 settembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1986, registro n. 29 Finanze, foglio n. 323, con il quale sono stati indetti, nella qualifica di primo dirigente del ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'amministrazione centrale, per i posti disponibili al 31 dicembre 1985:

a) un concorso speciale, per esami, a tre posti;
b) un corso-concorso di formazione dirigenziale a tre posti;
c) un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti;

Considerato che i concorsi di cui sopra sono stati indetti con riserva di modificare il numero dei posti indicato nei bandi, qualora si fossero verificate nuove vacanze nella qualifica di primo dirigente tra la data del bando ed il 31 dicembre 1985;

Considerato che in detto periodo si sono resi conferibili nella qualifica suindicata altri quattro posti, che, aggiunti agli otto vacanti al 2 settembre 1985, fanno ascendere a dodici il numero dei posti resisi disponibili nell'anno 1985 per i concorsi su indicati;

Considerato che detti posti vanno ripartiti, in applicazione dell'articolo 6 della legge 10 luglio 1984, n. 301, nel modo seguente:

cinque posti al concorso speciale, per esami;
cinque posti al corso-concorso di formazione dirigenziale;
due posti al concorso pubblico, per titoli ed esami;

Ritenuto, pertanto, che occorre sciogliere la riserva contenuta nell'art. 1 del succitato decreto ministeriale 2 settembre 1985;

Decreta:

È sciolta la riserva contenuta nell'art. 1 del decreto ministeriale 2 settembre 1985, citato nelle premesse, ed è elevato a cinque il numero dei posti conferibili nella qualifica di primo dirigente del ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'amministrazione centrale mediante concorso speciale per esami e mediante corso-concorso di formazione dirigenziale, ed è confermato in due il numero dei posti conferibili mediante concorso pubblico per titoli ed esami.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 novembre 1986

p. *Il Ministro:* MEROLLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1986
Registro n. 67 Finanze, foglio n. 132

87A0961

Conferma del numero dei posti del concorso speciale, per esami, corso-concorso di formazione dirigenziale e concorso pubblico, per titoli ed esami, per la promozione alla qualifica di primo dirigente della carriera direttiva delle intendenze di finanza (posti disponibili al 31 dicembre 1985).

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 10 luglio 1984, n. 301;

Visto il decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, convertito con modificazioni nella legge 17 febbraio 1985, n. 17;

Visto il decreto ministeriale in data 2 settembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1986, registro n. 29 Finanze, foglio n. 322, con il quale sono stati indetti, nella qualifica di primo dirigente della carriera direttiva delle intendenze di finanza, per i posti disponibili al 31 dicembre 1985:

a) un concorso speciale, per esami, a quattro posti;
b) un corso-concorso di formazione dirigenziale a quattro posti;
c) un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti.

Considerato che i concorsi di cui sopra sono stati indetti con riserva di modificare il numero dei posti indicato nei bandi, qualora si fossero verificate nuove vacanze nella qualifica di primo dirigente tra la data del bando ed il 31 dicembre 1985;

Considerato che in detto periodo non si sono resi disponibili altri posti nella qualifica suindicata, per cui può sciogliersi la riserva contenuta nell'art. 1 del succitato decreto ministeriale 2 settembre 1985, *confermando il numero dei posti messi a concorso con il decreto* ministeriale 2 settembre 1985;

Decreta:

È sciolta la riserva contenuta nell'art. 1 del decreto ministeriale 2 settembre 1985, citato nelle premesse, con il quale sono stati indetti concorsi nella qualifica di primo dirigente della carriera direttiva delle intendenze di finanza, ed è confermato in quattro il numero dei posti conferibili mediante concorso speciale per esami e mediante corso-concorso di formazione dirigenziale, mentre è confermato in due il numero dei posti conferibili mediante concorso pubblico per titoli ed esami.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 luglio 1986

Il Ministro. VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1986
Registro n. 45 Finanze, foglio n. 147

87A0959

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Concorso ad un posto di addetto di biblioteca presso la fondazione «Il Vittoriale degli Italiani», in Gardone Riviera

È indetto un concorso pubblico ad un posto di addetto di biblioteca (sesto livello) presso la Fondazione «Il Vittoriale degli Italiani», con sede in Gardone Riviera (Brescia).

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla fondazione «Il Vittoriale degli Italiani» in Gardone Riviera (Brescia).

87A0887

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di aiuto-bibliotecario nel ruolo organico del personale della carriera di concetto degli aiuto-bibliotecari addetti alle biblioteche di facoltà e scuole, dei seminari e degli istituti scientifici.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 14 maggio 1981, n. 219 ed in particolare l'art. 41, tabella *B;*

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Visto il decreto del Presidente del C.T.A. di questa Università n. 9 del 23 luglio 1982, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1982, registro n. 1, foglio n. 9, con il quale era bandito un concorso pubblico, per esami, a sei posti di aiuto-bibliotecario;

Vista la nota n. 4815 del 26 febbraio 1986 con la quale il rettore dell'Università di Napoli comunicava che con decreto rettorale n. 03952 del 17 febbraio 1986 il dott. Villani Felice, aiuto-bibliotecario, era trasferito con decorrenza 1° marzo 1986 presso quella Università;

Considerato che con effetto dal 1° marzo 1986 il dott. Villani Felice non presta più servizio presso questo Ateneo;

Vista l'autorizzazione del Ministero della pubblica istruzione a bandire i concorsi;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di aiuto-bibliotecario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto degli aiuto-bibliotecari addetti alle biblioteche di facoltà e scuole, dei seminari e istituti scientifici.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso, sono richiesti i seguenti requisiti:

A) Diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione e di esenzione previsti dalle norme vigenti, per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo di età non può superare in caso di cumulo di benefici i 40 anni di età o i 45 per i mutilati e invalidi di guerra e per coloro i quali è esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo dello Stato;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

C) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

D) Godimento dei diritti politici.

E) Sana e robusta costituzione fisica e mancanza di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

F) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; quelli, invece, che diano titolo di precedenza o preferenza per la nomina in ruolo, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, possono essere documentati entro il termine stabilito dal successivo art. 10.

Non possono partecipare al concorso, a norma dell'art. 2, comma quinto, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né coloro che, a norma dell'art. 128, comma secondo, del citato testo unico, siano stati dichiarati decaduti da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), dello stesso testo unico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta in ogni momento con motivato decreto.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, e firmate dagli aspiranti, dovranno essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi della Basilicata - Divisione personale - Ufficio concorsi - Potenza, e fatte pervenire al competente ufficio personale entro e non oltre il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine suindicato.

A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, redatta secondo lo schema allegato al presente decreto, gli aspiranti, oltre alla presa visione delle norme del concorso, dovranno dichiarare:

1) luogo e data di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima la elevazione del limite massimo di età che consente di prescindere da tale limite;

2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi di non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziario);

5) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione dell'anno scolastico in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il domicilio o recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, con esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale;

9) la lingua straniera prescelta tra quelle indicate al successivo art. 5, ai fini della seconda prova scritta (francese, inglese o tedesco).

La firma da apporre in calce alla domanda dovrà essere autenticata, o da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o da altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per i dipendenti statali e per coloro che si trovino alle armi è sufficiente rispettivamente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio e del comandante della compagnia o unità equiparata.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva

comunicazione del cambiamento del domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo, così come di quelle in cui non risulti indicata la lingua straniera di cui al successivo art. 5.

L'omessa autenticazione della firma comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

La commissione esaminatrice, costituita a norma dell'art. 3, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, verrà nominata con successivo decreto.

Art. 5.

L'esame consterà di due prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte si effettueranno in base al seguente programma:

1) un tema di cultura generale, con particolare riguardo alla letteratura italiana;

2) una versione in italiano da una lingua straniera a scelta del candidato fra la francese, l'inglese e la tedesca; per tale versione è consentito l'uso del vocabolario.

Per ciascuna prova scritta saranno assegnate sei ore.

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

a) elementi di storia moderna e contemporanea e di storia della letteratura italiana;

b) elementi di diritto costituzionale ed amministrativo, di statistica e legislazione sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

c) elementi di bibliografia generale e biblioteconomia;

d) elementi di legislazione universitaria;

e) nozioni sull'ordinamento e la legislazione delle biblioteche.

Art. 6.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le norme di cui al testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Le prove di esame avranno luogo in Potenza presso una sede che sarà resa nota ai candidati ammessi al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle stesse prove.

I candidati sono ammessi al concorso di riserva.

Art. 7.

Alle prove orali sono ammessi i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale sarà data diretta comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno sei decimi.

Art. 8.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge, provvisto di fotografia.

Art. 9.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato; l'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede d'esame.

Art. 10.

I candidati che avranno superato la prova orale e che intendano far valere titoli ai fini della preferenza a parità di merito o della riserva di posti in ordine alla determinazione della graduatoria dei vincitori, in quanto appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno presentare o far pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore dell'Università degli studi della Basilicata - Divisione personale - Ufficio concorsi - Potenza, entro il termine perentorio di giorni quindici, a decorrere dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso di detti titoli, redatti nelle forme prescritte ed in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

I candidati che intendano avvalersi dei predetti titoli che danno diritto alla precedenza nella nomina, dovranno produrre altresì, il certificato attestante lo stato di disoccupazione, rilasciato dal competente ufficio del lavoro e della massima occupazione, così come previsto dall'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Il periodo stabilito per la presentazione dei documenti è prorogato a tre mesi, limitatamente ai rimpatriati dalla Libia.

Gli interessati, però, sono tenuti ad inviare, entro il termine di cui al precedente comma, al competente ufficio personale dell'Università degli studi della Basilicata una dichiarazione attestante il possesso di tale requisito e riservandosi di inviare il documento giustificativo entro il termine di tre mesi, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno superato la prova orale.

Art. 11.

Espletate le prove di concorso, la commissione formerà la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nella prova orale.

Con successivo decreto, tenuto conto delle norme che danno titolo alla preferenza o riserva dei posti a favore di particolari categorie di cittadini, sarà approvata la graduatoria generale di merito e dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Qualora fra i concorrenti ve ne siano alcuni che appartengano a più categorie che danno titolo a differenti riserve dei posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori e degli idonei al concorso, sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 12.

Ai fini della nomina in prova, i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, dovranno presentare o fare pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al competente ufficio personale dell'Università degli studi della Basilicata - Potenza, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti in carta da bollo:

1) diploma originale, o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, lettera *A)*, del presente bando di concorso;

2) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano superato i 35 anni di età dovranno produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto all'elevazione del limite massimo di età e dell'esenzione dal rispetto del limite stesso;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o militare, o dall'ufficio sanitario del comune di residenza, o dal medico condotto, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Nel certificato devono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzati.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

7) documento militare: copia aggiornata dello stato di servizio militare o del foglio matricolare (a seconda che il candidato abbia prestato servizio militare quale ufficiale ovvero sottufficiale o militare di truppa), ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

8) attestato di identità personale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 1) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico), ma in questo caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile.

I candidati che si trovino alle armi per servizio di leva o in carriera continuativa possono presentare soltanto i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) estratto dell'atto di nascita;

c) certificato generale del casellario giudiziale;

d) certificato rilasciato, su carta da bollo, dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Tale certificato dovrà contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto ad accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5), 6), 7) e 8) del presente articolo devono essere in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito a produrli.

I documenti di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purchè esibiscono il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per la partecipazione a concorsi indetti da questa o da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici e ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 13.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti - Delegazione regionale, Potenza, per la registrazione e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Potenza, addì 19 marzo 1986

Il rettore: FONSECA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Potenza, addì 19 aprile 1986
Registro n. 1 Università, foglio n. 91

Schema di domanda
su carta legale

Al magnifico rettore dell'Università degli studi della Basilicata - POTENZA

Il sottoscritto (1) ....
nato a .... (provincia di ....)
il .... e residente in ....
(provincia di ....) via .... n. ....
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di aiuto-bibliotecario in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto degli aiuto-bibliotecari presso questa Università, indetto con decreto n. 304 del 19 marzo 1986.

Fa presente di avere diritto all'elevazione del limite massimo di età, perché .... (2);

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è di buona condotta morale e civile;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (oppure) non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ....;

4) non ha riportato condanne penali; (oppure) ha riportato le seguenti condanne penali .... (3);

5) non ha procedimenti penali pendenti a suo carico; (oppure) ha i seguenti procedimenti penali pendenti .... (indicarne gli estremi);

6) è in possesso del seguente titolo di studio prescritto per partecipare al suddetto concorso .... conseguito presso.. il ....;

7) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente...;

8) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .... (oppure) non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

9) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

10) la lingua straniera prescelta ai fini dell'art. 5 del bando di concorso è la seguente...

Il sottoscritto ai fini del presente concorso, elegge preciso recapito al seguente indirizzo .... c.a.p. ...., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data, ...

Firma (4)

....

---

(1) Le donne sposate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito, nome.

(2) Tale precisazione è richiesta soltanto ai candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età e va debitamente documentata.

(3) Indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziario, nonché la data del relativo provedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) La firma deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

87A0756

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Diario delle prove d'esame del concorso a due posti di operatore di ufficio tecnico

Le prove d'esame del concorso a due posti di operatore di ufficio tecnico (quinta qualifica funzionale) presso l'Università degli studi di Ancona, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 277 del 27 novembre 1986, si svolgeranno presso il dipartimento di elettronica ed automatica - facoltà di ingegneria - Montedago - Ancona, alle ore 9 del giorno 9 marzo 1987.

87A0886

REGIONE CALABRIA

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore - logopedista del centro audiologico e fonietrico, presso l'unità sanitaria locale n. 9.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore - logopedista del centro audiologico e fonietrico, presso l'unità sanitaria locale n. 9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 49 del 24 dicembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi presso il presidio ospedaliero dell'Annunziata in Cosenza.

87A0896

REGIONE SARDEGNA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a quattro posti di operatore professionale dirigente - ostetrica capo, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale dirigente - ostetrica capo, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 37 del 28 novembre 1985.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Cagliari.

87A0844

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 13

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 13, a:

un posto di assistente dell'unità operativa igiene, epidemiologica e sanità pubblica;
un posto di assistente dell'unità operativa anatomia e istiologia patologica;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero della unità operativa otorinolaringoiatria;
un posto di dirigente sanitario dell'unità operativa di prevenzione igiene sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 2 del 14 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale (ufficio concorsi) dell'U.S.L. in Livorno.

87A0894

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 15

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 15, a:

un posto di coadiutore sanitario di medicina del lavoro;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di odontostomatologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di nefrologia;
un posto di assistente medico - area funzionale di medicina (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche);
un posto di assistente medico - area funzionale di medicina (psichiatria);
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica;
due posti di ausiliario socio-sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 5 del 21 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Volterra (Pisa).

87A0851

REGIONE PIEMONTE

Concorso ad un posto di veterinario coadiutore - area funzionale sanità animale ed igiene dell'allevamento e della produzione animale, presso l'unità sanitaria locale n. 28.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di veterinario coadiutore - area funzionale sanità animale ed igiene dell'allevamento e della produzione animale, presso l'unità sanitaria locale n. 28.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 3 del 21 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Settimo Torinese (Torino).

87A0841

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di operatore professionale coordinatore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 38.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami a due posti di operatore professionale coordinatore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 38.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 4 del 29 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Cuorgnè (Torino).

87A0846

Concorso ad un posto di assistente medico - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica e servizio tossicodipendenze, presso l'unità sanitaria locale n. 52.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica e servizio tossicodipendenze, presso l'unità sanitaria locale n. 52.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 2 del 14 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Galliate (Novara).

87A0848

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale;
tre posti di coadiutore sanitario di pediatria;
due posti di veterinario coadiutore - area funzionale di sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
un posto di veterinario coadiutore - area funzionale di igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
un posto di assistente medico di geriatria;
un posto di psicologo collaboratore;
un posto di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi dei bandi di concorso sopra indicati sono pubblicati integralmente nel Bollettino ufficiale Regionale Emilia-Romagna n. 135 del 12 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Parma.

87A0850

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di dirigente sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 6.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 6.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 9 del 29 gennaio 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Borgo Val di Taro (Parma).

87A0927

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 9, a:

un posto di assistente medico di neuropsichiatria infantile (area funzionale di medicina), a tempo pieno;
un posto di veterinario collaboratore - area sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
un posto di assistente tecnico - perito industriale elettronico;
un posto di operatore tecnico coordinatore di magazzino.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 5 del 15 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Reggio Emilia.

87A0895

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 28

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 28, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di geriatria, con rapporto di lavoro a tempo pieno;
un posto di coadiutore sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 8 del 21 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Bologna.

87A0931

Concorso ad un posto di assistente medico di cardiologia presso l'unità sanitaria locale n. 30

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di cardiologia a tempo pieno presso l'unità sanitaria locale n. 30.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 5 del 15 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Cento (Ferrara).

87A0842

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di chirurgia generale area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 32

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 43.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 3 del 21 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'unità operativa amministrazione del personale dipendente dell'U.S.L. in Leno (Brescia).

87A0853

Concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 43

Sono indetti concorsi interni riservati, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 43, a:

due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia-rianimazione - area funzionale di chirurgia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale - area funzionale di medicina;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia - area funzionale di medicina;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia - area funzionale di chirurgia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di pediatria - area funzionale di medicina;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di oculistica - area funzionale di chirurgia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di emodialisi - area funzionale di medicina;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di psichiatria - area funzionale di medicina;

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi interni riservati è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 3 del 21 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'unità operativa amministrazione del personale dipendente dell'U.S.L. in Leno (Brescia).

87A0852

Concorso ad un posto di vice direttore amministrativo per l'area economica finanziaria presso l'unità sanitaria locale n. 65

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di vice direttore amministrativo per l'area economica finanziaria presso l'unità sanitaria locale n. 65.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 4 del 28 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla divisione del personale dell'U.S.L. in Sesto San Giovanni (Milano).

87A0843

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Concorso a centoquarantotto posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale)

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a centoquarantotto posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 3 del 21 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'ente in Milano.

87A0847

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale dell'ospedale Mauriziano di Torino.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Torino.

87A0922

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI» DI GENOVA-QUARTO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di operatore tecnico coordinatore addetto al magazzino dei servizi tecnico-economali;
un posto di direttore di farmacia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 3 del 21 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova-Quarto.

87A0937

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al bando di concorso, per titoli, integrato da una prova pratica, a tre posti di autista nel ruolo centrale e periferico del personale addetto alla conduzione degli automezzi, seconda qualifica funzionale, indetto dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste. (Bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 15 del 20 gennaio 1987).

All'art. 7, lettera *c)*, del bando di concorso indicato in epigrafe, indetto dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste con decreto ministeriale 17 ottobre 1986, riportato alla pag. 15 della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «*c)* certificati comprovanti l'idoneità *fisica* riportata...», leggasi: «*c)* certificati comprovanti l'idoneità riportata...».

87A0995

Comunicato all'estratto di bando relativo ai concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso gli Istituti fisioterapici ospitalieri di Roma. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 23 del 29 gennaio 1987)

L'estratto di bando citato in epigrafe, pubblicato alla pagina 61 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, è rettificato nel senso che i concorsi banditi sono riservati agli assistenti di ruolo della rispettiva disciplina ed agli ispettori sanitari di ruolo dell'ente «Istituti fisioterapici ospitalieri di Roma».

87A0994

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO
◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA
◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA
◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA
◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA
◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO
◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA
◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE
◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE
◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE
◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA
◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA
◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA
◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA
◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE
◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA
◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA
◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO
◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 100.000
- semestrale .... L. 55.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 200.000
- semestrale .... L. 110.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .... L. 22.000
- semestrale .... L. 13.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .... L. 82.000
- semestrale .... L. 44.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 22.000
- semestrale .... L. 13.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale .... L. 313.000
- semestrale .... L. 172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... L. 700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione .... L. 700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... L. 700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... L. 28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .... L. 2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 90.000
Abbonamento semestrale .... L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... L. 700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221